

COMUNE DI LIMENA

Provincia di Padova



Documento

Unico

di Programmazione

- triennio 2017 - 2019 -

INTRODUZIONE

La predisposizione e l'approvazione del Bilancio rappresentano sempre l'occasione di fare il punto sullo stato di attuazione del Programma Amministrativo, presentato ad inizio mandato, verificando la strada già percorsa e riaffermando nel contempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza di governo del Comune di Limena. Con questo documento che è il primo strumento di pianificazione annuale delle attività del Comune, vengono proposte le principali basi della programmazione annuale e dettate le linee strategiche dell'azione di governo.

Il documento richiesto dal Decreto 118/2011 evidenzia la capacità politica dell'Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, sia all'interno che all'esterno dell'Ente. L'organo collegiale è chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il Cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2017-2019**, le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti.

Il DUP si divide in due sezioni, denominate Sezione strategica (SeS) e Sezione Operativa (SeO).

La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato ed individua in modo coerente con il quadro normativo nazionale e regionale, gli indirizzi strategici del Comune. Nella sostanza si tratta di adattare il programma originario definito nel momento insediativo dell'amministrazione comunale con le mutate scelte.

La seconda sezione (SeO) riprende invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in una ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma, individuandone le risorse finanziarie, strumentali ed umane.

La prima parte della Sezione strategica (SeS), denominata condizioni esterne, affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento del Comune con le direttive ed i vincoli generali, ma con attenzione al contesto ambientale a livello di area vasta (ex province) e regionale, oltre che in base alle varie presenze di soggetti operativi nell'ambito della gestione dei servizi sovra comunali. Più avanti si esaminano le condizioni interne della struttura organizzativa del Comune, con le tematiche connesse alla erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributarie e tariffaria e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche.

La Sezione operativa (SeO) effettua la valutazione generale dei mezzi finanziari, facendo una fotografia sistematica delle entrate secondo il trend storico, passando poi alla programmazione della spesa ed i correlati obiettivi operativi. Nell'ultima parte della sezione operativa troviamo la programmazione delle opere pubbliche e del patrimonio che l'amministrazione intende finanziare nel triennio.

Infine, come già effettuato nello scorso esercizio, il DUP si conclude con la esposizione da parte di ciascun componente della Giunta comunale e consiglieri delegati, delle iniziative più significative della loro attività.

Il Sindaco
Giuseppe Costa

L'Assessore al Bilancio
Daniela Favaro

SEZIONE STRATEGICA

1. Premessa

L'esigenza di armonizzazione dei bilanci all'interno del comparto della Pubblica Amministrazione con la finalità di rendere effettivamente disponibili i dati dei bilanci delle Amministrazioni locali e regionali ha spinto il Governo ad approvare lo schema di decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione contabile e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti, a norma degli articoli 1 e 2 della legge delega sul federalismo fiscale (L. 42/2009).

La norma ha indicato in percorso da seguire, stabilendo i seguenti principi:

- Adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato;
- Adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi;
- Adozione di un bilancio consolidato con le proprie società partecipate;
- Affiancamento, a fini conoscitivi, al sistema di contabilità finanziaria di un sistema e di schemi di contabilità economico-patrimoniale;
- Raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- Definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili;
- Definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi di bilancio.

Il decreto 118/2011 è composto di tre titoli. Il primo reca disposizioni in materia di principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, il secondo disciplina i principi per il settore sanitario e il terzo, dedicato alle disposizioni finali e transitorie, ha avviato una fase di sperimentazione.

L'articolo 9 del decreto legge 31/08/2013 ha prolungato la fase di sperimentazione fino al 2014 (prolungando il precedente termine di un anno) a fronte della complessità dell'operazione di costruzione del nuovo regime contabile.

L'Amministrazione comunale di Limena con deliberazione di giunta n. 156 del 21 settembre 2013 ha deciso di partecipare all'ultimo anno di sperimentazione e adottare la nuova contabilità a partire dal 1 gennaio 2014.

In considerazione dell'impegno richiesto l'articolo 9 del D.L. 102/2013 ha significativamente ampliato il sistema premiale per l'anno 2014 rispetto a quello applicato nel 2012 e 2013. Per quel che riguarda invece l'anno 2015 e 2016 non sono stati previsti incentivi per il passaggio anticipato alla contabilità sperimentale, in quanto anche tutti gli altri enti locali hanno dovuto aderire al nuovo sistema di contabilità con il bilancio 2016.

Con deliberazione consiliare n. 57 del 26/10/2016 è stato aggiornato il Regolamento comunale di contabilità previsto dall'articolo 152 c.1 del T.u.e.l. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. : *"Con il regolamento di contabilità ciascun ente locale applica i principi contabili stabiliti dal presente testo unico, con le modalità organizzative corrispondenti alle caratteristiche di ciascuna comunità, ferme restando le disposizioni previste dall'ordinamento per assicurare l'unitarietà ed uniformità del sistema finanziario e contabile, attribuendo in tal modo in capo all'ente una propria autonomia regolamentare in materia contabile"*

Il bilancio 2017-2019

2. La programmazione

Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali, denominato d'ora in poi DUP, costituisce la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli Enti locali. Esso sostituisce per gli enti in sperimentazione la relazione previsionale e programmatica e diversamente dalla Relazione previsionale e programmatica non è un mero allegato del bilancio, ma costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione triennale.

In applicazione delle disposizioni regolamentari che il Comune di Limena ha adeguato con la citata deliberazione consiliare 57/2016, terminato il periodo di sperimentazione, entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio comunale mediante consegna ai consiglieri (articolo 8 del Regolamento contabilità) . La Commissione consiliare competente esamina il DUP e formula eventuali osservazioni. La conseguente deliberazione consiliare di approvazione viene adottata entro sessanta giorni dalla presentazione, seguendo l'ordinario iter di convocazione.

La Giunta comunale approva lo schema di bilancio e l'eventuale nota di aggiornamento di aggiornamento del DUP almeno entro quaranta giorni prima del termine fissato per legge (articolo 9 del Regolamento contabilità) che per l'esercizio finanziario 2017 è stato stabilito al 31 marzo 2017 (articolo 5 comma 11 D.L. 30/12/2016 n. 244).

L'aggettivo UNICO del documento di programmazione ben chiarisce l'obiettivo primario di riunire in un solo documento, posto a monte del Bilancio di previsione finanziario, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio di previsione triennale, del PEG (Piano economico di gestione) e la loro successiva gestione, per cui esso costituisce un presupposto indefettibile delle previsioni economico - finanziarie.

Adottare un documento unico presenta il sicuro vantaggio di rendere possibile l'integrazione delle scelte di medio e lungo termine con conseguente eliminazione della frammentazione delle scelte programmatiche e di ridurre il rischio di contraddizioni e incoerenze del quadro programmatico.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interessi (*stakeholder*) di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Il bilancio 2017-2019

I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche sono:

- la valenza pluriennale del processo;
- la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

Il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica e la condivisione delle conseguenti responsabilità, rende necessaria una consapevole attività di programmazione con un orizzonte temporale almeno triennale.

La necessità di estendere al medio periodo l'orizzonte delle decisioni da assumere e delle verifiche da compiere va al di là, quindi, del carattere "autorizzatorio" del bilancio di previsione e significa, per ciascuna amministrazione, porre attenzione a:

- a) affidabilità e incisività delle politiche e dei programmi,
- b) chiarezza degli obiettivi,
- c) corretto ed efficiente utilizzo delle risorse.

Il bilancio 2017-2019

La Sezione Strategica – quinquennio 2014-2019

Contesto esterno sviluppatosi tra l'anno 2015 e l'anno 2016

Analisi generale

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Il bilancio 2017-2019

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Il contesto mondiale, europeo e nazionale nella odierna fase di stagnazione e di politiche protezionistiche interne.

Diversamente da quanto prospettato dai documenti finanziari delle autorità europee e nazionali, nei due esercizi 2015 e 2016 l'espansione dell'economia mondiale ha visto premiati alcuni paesi stranieri e penalizzato i paesi europei, anche a seguito del rallentamento della crescita di molti paesi emergenti, tra i quali i BRIC. Questo si ripercuote sulla crescita del commercio mondiale e degli investimenti, inferiore ai livelli del recente passato. In molte economie avanzate, soprattutto in quelle europee, che non si sono ancora pienamente riprese dalla grande recessione del 2008-2009, permangono elevati livelli di disoccupazione, mentre invece segnali diversi provengono dalla due economie mondiali dominanti (Cina e Stati Uniti). Concorrono a condizionare lo scenario attuale e futuro dell'economia mondiale le basse quotazioni del petrolio, di cui però il cittadino utente alla pompa di rifornimento non ne ha alcun beneficio, e l'apprezzamento del dollaro, che ha ripreso vigore con l'odierno governo americano dopo il 4 dicembre 2016.

A livello dell'area euro si profila per il 2017 un modesto recupero nella dinamica del PIL, (o addirittura una mera conferma dei dati dell'anno precedente) che secondo il Governo potrebbe crescere a un tasso superiore all'1%, ma il tasso programmato resta invece ancorato allo 0,9 % .

Il bilancio 2017-2019

Obiettivi generali del Governo

La Legge di Stabilità 2017

Con la recente riforma operata dalla legge 4 agosto 2016, n. 163 sulla **legge di contabilità e finanza pubblica** n. 196/2009, i contenuti della legge di bilancio e della **legge di stabilità** sono ora ricompresi in un unico provvedimento, costituito dalla nuova legge di bilancio, ossia della legge 11 dicembre 2016, n. 232, composta da 638 commi. Infatti dopo che a metà anno, il Governo ha approvato un decreto legge n. 113 del 24/06/2016, convertito il legge n. 160 del 07/08/2016, recante il titolo “Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali ed il territorio”, finalizzato a consentire di riprendere le mobilità del personale bloccate dalla ipotetica soppressione delle Province (conseguente alla riforma costituzionale che però è stata bocciata dal referendum popolare del 04/12/2016), ma soprattutto ad alleviare le sanzioni per le città che avevano sfiorato il patto di stabilità 2015 ed assegnare ai capoluoghi ed alle città metropolitane cospicui contributi statali, la Legge di Bilancio 2017, approvata dal Senato il 7 dicembre, è stata promulgata l’11/12/2016 n. 232, e pubblicata poi nella Gazzetta Ufficiale in data 21/12/2016.

Sul fronte dei **vincoli di finanza pubblica**, la legge di bilancio, recependo le modifiche apportate alla legge 242/2012, conferma fino al 2019 l’applicazione delle regole del pareggio del bilancio con le stesse modalità previste per il 2016 (inclusione del fondo pluriennale vincolato in entrata e in spesa escluso quello rinveniente da debito) mentre dal 2020 il fondo pluriennale vincolato è considerato voce utile ai fini del pareggio solo se finanziato da entrate finali.

Revisionato il sistema sanzionatorio in caso di mancato rispetto dei **vincoli del pareggio del bilancio** e introdotto un nuovo sistema premiante per gli enti rispettosi del saldo.

La legge di stabilità continua con la politica del **contenimento della spesa** prolungando ancora di un anno l’applicazione di alcuni vincoli che avrebbero dovuto terminare con il 2016 (taglio compenso organi di indirizzo, direzione e controllo organi collegiali, blocco aggiornamento Istat delle locazioni passive).

Sul fronte delle **assunzioni di personale**, con l’esercizio 2017 termina il processo di collocamento del personale delle province dichiarato in esubero ma permangono ancora restrizioni in materia di assunzioni (25% della spesa dei cessati dell’anno precedente).

Sul fronte della **fiscalità locale**, la legge di bilancio 2017 non apporta modifiche rispetto all’esercizio 2016, e pertanto rimangono confermate tutte le esenzioni introdotte con la legge 208/2015 nonché il blocco all’aumento dei tributi locali.

In particolare sul punto dei vincoli, per quanto riguarda gli enti locali, comuni e regioni, il nuovo meccanismo per il rispetto dei vincoli di finanza denominato “ pareggio di bilancio” supera i meccanismi del patto di stabilità utilizzato fino alla annualità 2015, introducendo il principio della “competenza finanziaria potenziata” che consente la gestione delle entrate e delle relative spese con contabilizzazione alla competenza invece che alla cassa.

Il bilancio 2017-2019

Nel 2016 vi è stata la cancellazione della TASI sull'abitazione principale, per il quale i comuni ricevono un maggiore trasferimento statale, e alcuni interventi sull'IMU sui terreni agricoli, sulle abitazioni in comodato d'uso gratuito a parenti di primo grado e altri interventi minori, ma tali da non spostare gli equilibri finanziari del Comune di Limena.

A carico degli Enti locali la Legge di Stabilità 2017 ha confermato la riduzione del Fondo di solidarietà comunale, la riduzione della spesa corrente delle province, che oramai sono state private di tutto il personale, e delle città metropolitane; la rilevanza, per il periodo 2015-2018, ai fini del conseguimento dell'obiettivo del saldo di competenza mista del Patto di Stabilità Interno, degli stanziamenti di competenza del Fondo crediti di dubbia esigibilità degli Enti locali, compensati dall'allentamento dei vincoli del Patto mediante specifici "spazi finanziari".

Specifici interventi della legge di Bilancio

Con la Legge di Bilancio 2017 (n. 232 del 11/12/2016) è stato innanzitutto rinviato a fine febbraio il termine di approvazione del bilancio (art. 1 comma 454) poi comunque fissato a marzo dal D.L. 244/2016.

Poi è stato ritoccato il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per il 2017, mediante il limite massimo dell'8% sullo scostamento della quota perequativa, come vedremo più avanti nell'apposito paragrafo. Peraltro, con il comma 444 è stata recepita la Sentenza della Corte Costituzionale n. 129/2016 che aveva dichiarato la illegittimità dei tagli sul Fondo Sperimentale di Riequilibrio, sul Fondo di Solidarietà Comunale stabiliti nel 2013, di fatto rendendo vana la deliberazione di Giunta del Comune di Limena che aveva proposto apposita istanza al Ministero dell'Interno.

Il comma 42, lettera a della Legge ha riproposto anche per l'anno 2017 il blocco della pressione fiscale locale dell'art. 1 comma 26 L. 208/2015, ad eccezione della Cosap e della TARI che deve conseguire la copertura al 100% dei costi del servizio. Il blocco delle tariffe e delle aliquote va inteso come qualsiasi divieto di forma di variazione in aumento delle stesse, nonché come istituzione di nuovi tributi ed anche la riduzione delle agevolazioni, definite dal Dipartimento delle finanze come " .. tutte le manovre degli enti locali che producono l'effetto di restringere l'ambito applicativo di norme di favore.."

La lettera b) del medesimo comma 42 ha previsto che il Consiglio comunale con la delibera di accompagnamento del bilancio mantenga, limitatamente agli immobili non esentati la eventuale maggiorazione TASI (base del 2,5 %) fino al massimo del + 0,8 %, ma non oltre la misura deliberata per il 2016.

Dal punto di vista degli investimenti, la Legge ha conservato anche per il 2017 la possibilità di utilizzare fino ad una quota del 100 % i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni edilizie per finanziare spese allocate contabilmente al Titolo 1°, di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, e per spese di progettazione di opere pubbliche, di cui al comma 737 dell'articolo 1 della Legge 208/2016.

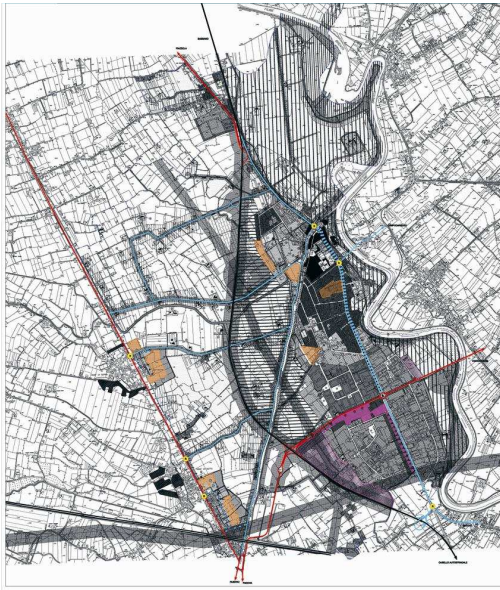
Però, a regime, dal 2018, scatterà la nuova disciplina vincolistica con destinazione esclusiva alla realizzazione di opere di urbanizzazione, e quindi con molti meno lavori di manutenzione ordinaria.

Il bilancio 2017-2019

Contesto interno

Dati generali:

Il passato



Le origini di Limena risalgono all'epoca romana e il suo stesso nome lo conferma in quanto deriverebbe dal latino *limen* (limite, confine) forse l'estremo limite occidentale della centuriazione romana di Camposampiero.

L'economia limenese è stata nei secoli precedenti prevalentemente agricola. Una piccola parte della popolazione (barcari) partecipava alle attività commerciali di estrazione della sabbia e di trasporto che si svolgevano lungo il fiume Brenta ed il canale Brentella.

A metà Ottocento sorse una importante fabbrica di macchine enologiche che diede lavoro a un centinaio di operai, il cui movimento di merci venne favorito dalla costruzione della ferrovia Padova – Piazzola Sul Brenta (ferrovia Camerini).

Un cambiamento radicale dell'economia avvenne dopo la fine del secondo conflitto bellico, negli anni '50 – '60 con la creazione di una zona industriale che divenne la seconda per estensione della provincia di Padova, anche questa agevolata dalla costruzione della Autostrada A4 "Serenissima" tratto Brescia-Padova, oggi implementata anche dai due tratti Nord (anno 1976) e Sud (anno 2016) della A31 "Valdastico".

Attualmente la zona industriale ha visto una progressiva riconversione verso attività più prettamente commerciali e di servizi con una occupazione di 4 – 5 mila unità.

Il futuro

Il futuro di un comune non dipende solo dalla qualità di preveggenza degli amministratori ma da una serie di strumenti che vengono posti in essere per la gestione del comune.

Uno dei principali strumenti di programmazione è il piano regolatore attraverso il quale viene definita la struttura urbanistica che a sua volta andrà ad influenzare l'evoluzione demografica dei suoi abitanti. Il nostro piano regolatore ha avuto il definitivo via libera alla fine del 2005.

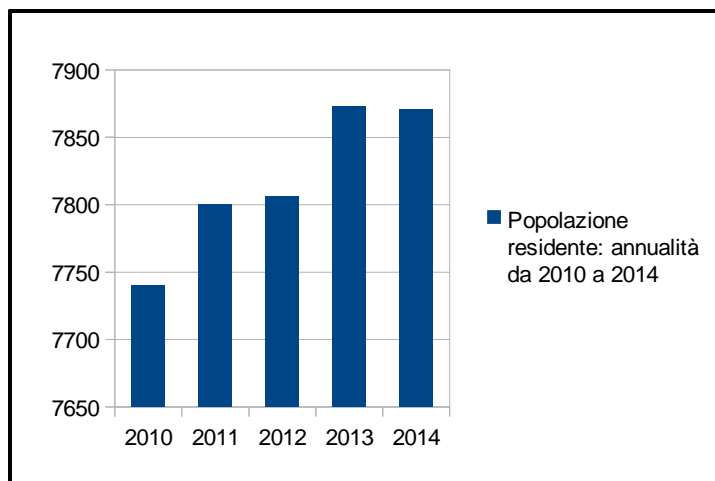
Il primo Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Limena, adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 52 del 26/09/2013, espletate le valutazioni tecniche da parte della Regione veneto, è finalmente in via di approvazione. Si auspica che l'approvazione definitiva da parte della Provincia di Padova intervenga entro il mese di aprile per poi procedere con la stesura del Piano degli Interventi necessario per dare attuazione alla previsione del P.A.T.

Il bilancio 2017-2019

L'oggi

Si assiste ad un aumento della crescita della popolazione limenese, dopo che nel 2014 per la prima volta nell'ultimo decennio il **saldo naturale** della popolazione (differenza tra nati e morti) è stato negativo: già il 2013 lasciava intravedere un trend ormai consolidato verso una pericolosa discesa verso lo zero; il minimo raggiunto nel 2014 sembra comunque in leggera ripresa: determinante è stato il numero di nuovi nati assestato a circa 60 unità annue; il numero dei decessi conferma i trend delle annualità precedenti, pur con un lieve contenimento permettendo tuttavia al saldo naturale di tornare positivo.

Qualche novità si ha per gli emigrati e gli immigrati con un saldo che si conferma positivo e aiuta nella crescita della popolazione complessiva. Questo dipende anche dal numero di servizio che il comune di Limena offre agli stranieri, sia in termini di attività commerciali che di collegamenti verso il Capoluogo. Purtroppo il costo delle abitazioni è superiore a quello di centri confinanti e questo induce nuovi nuclei al trasferimento.



	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Popolazione residente al 1 gennaio	7800	7806	7876	7874	7952
Totale nati	76	63	40	60	61
Totale morti	54	56	57	48	60
Totale immigrati	306	327	280	314	216
Totale emigrati*	322*	264	265	248	279
Differenza nati – morti	22	7	-17	12	1
Differenza immigrati – emigrati	45	63	15	66	-63
Incremento o decremento complessivo	67	6	-2	78	-62
Popolaz. al 31 dicembre	7806	7876	7.874	7952	7890

*Dato rivisto a seguito delle verifiche censuarie

Dai prospetti si evince come nel periodo 2010-2013 la popolazione ha avuto un andamento crescente per poi sostanzialmente stabilizzarsi negli anni successivi.

Il bilancio 2017-2019

Indirizzi generali di natura strategica e obiettivi strategici:

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano della performance.

Il Comune di Limena, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 24 del 12/06/2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 15 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate e riassunte:

N.	Descrizione linea programmatica
1	Mantenimento e, ove possibile, miglioramento dei livelli qualitativi dei servizi scolastici e dei servizi sociali;
2	Potenziamento dell'assistenza domiciliare degli anziani;
3	Insediamiento di un presidio di assistenza sanitaria;
4	Realizzazione di una struttura sociosanitaria per gli anziani;
5	Ripristino del Consiglio Comunale dei ragazzi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Limena;
6	Aumento delle dotazioni di controllo della Polizia Locale e potenziamento delle attività di prevenzione e educazione stradale;
7	Collaborazione con le associazioni del territorio e coordinamento delle varie attività e degli eventi;
8	Sostegno alle famiglie in questo contesto di grave crisi economia e sociale;
9	Attivazione di politiche a sostegno del lavoro; sportello lavoro, attività socialmente utili, corsi di formazione per disoccupati...
10	Freno al consumo del territorio e politiche di recupero e valorizzazione del patrimonio esistente;
11	Riqualificazione del patrimonio scolastico;
12	Approvazione del Piano di Assetto del Territorio, del Piano delle Acque e del Primo Piano degli Interventi;
13	Sviluppo delle tecnologie digitali e informatizzazione dei processi per una migliore erogazione dei servizi;
14	Valorizzazione dell'agricoltura, del commercio e dell'artigianato, soprattutto locale;
15	Potenziamento e istituzione di una nuova commissione per i rapporti con l'Istituto Comprensivo di Limena

Tali linee programmatiche vengono riviste poi in obiettivi strategici ogni anno con l'approvazione del Bilancio triennale dopo un'attenta valutazione delle risorse a disposizione dell'Amministrazione, risorse che purtroppo vengono comunicate e variate puntualmente ogni anno ad ogni Legge di Stabilità, impedendo di fatto la possibilità di una programmazione maggiormente efficace.

Il bilancio 2017-2019

In attuazione poi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011 e successive modifiche e integrazioni di cui all'art. 1 bis del D.L. 174/2012 convertito con legge n. 213 del 07/12/2012 è stata predisposta la Relazione di Inizio Mandato, pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, con l'indicazione dei principali dati finanziari del Comune alla data di insediamento della nuova Amministrazione, dati che saranno poi ripresi in sede di rendicontazione alla fine del mandato.

Modalità di rendicontazione ai cittadini

La scelta dell'Amministrazione sulle modalità di rendicontazione ai cittadini è stata quella mediante pubblicazione sul sito istituzionale dei principali documenti di rendicontazione previsti dalla normativa attuale, e quindi mediante pubblicazione del Rendiconto annuo di gestione, di pubblicazione della verifica annua del Piano della Performance o degli obiettivi e mediante pubblicazione della Relazione di Fine mandato del Sindaco.

SEZIONE OPERATIVA

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

L'ATTIVITA' DEGLI ORGANI COLLEGIALI DEL COMUNE

GIUNTA COMUNALE		
Anno	Sedute Giunta	Delibere approvate
2012	48	223
2013	53	212
2014	51	181
2015	48	185
2016	51	185

CONSIGLIO COMUNALE		
Anno	Sedute Consiglio	Delibere approvate
2012	11	63
2013	14	78
2014	13	80
2015	8	49
2016	10	64

Il bilancio 2017-2019

Quando si imposta la programmazione della attività di una nuova Amministrazione comunale, che ha un arco temporale di cinque anni, si dovrebbe avere ben chiaro che di solito il primo semestre del mandato e l'ultimo semestre diventano difficilmente gestibili per i vincoli di bilancio anteriori; invece il secondo, terzo e quarto rappresentano il periodo concretamente operativo.

Quindi il primo vero anno di attività di questa nuova amministrazione dopo le elezioni di metà 2014, è stato il 2015 ; nel 2016 è andata a pieno regime l'attività deliberativa degli organi politici, e gli anni 2017 e 2018 rappresentano il consolidamento e completamento del programma.

Di conseguenza, il triennio programmatico 2017-2019 diventa il momento centrale della attività dell'amministrazione comunale.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 01.02.2017

SEGRETARIO COMUNALE
Roberto Peruzzo (Convenzione Segreteria generale Comuni di Villafranca Padov. e Pozzoleone)

SETTORE I[^] Servizi Finanziari, Personale e Affari generali	SETTORE II[^] Servizi alla persona	SETTORE III[^] Servizi tecnici
Resp. (vacante)	Resp. arch. Valesin Tiziana	Resp. arch. Bonato Davide
<p style="text-align: center;">Uff. Segreteria 2 Istrutt. Amministrativo cat. C</p> <p style="text-align: center;">Uff. Ragioneria Personale 2 Istrutt. Amministrativo cat. C</p> <p style="text-align: center;">Uff. Tributi 2 Istrutt. Amministrativo cat. C <u>1 Istrutt. Ammin. cat. C Vacante</u></p>	<p style="text-align: center;">Uff. Cultura/Istruzione 3 Istrutt. Amministrativo cat. C</p> <p style="text-align: center;">Uff. Assistenza Sociale 2 Ass. Sociale cat. D</p> <p style="text-align: center;">Uff. Anagrafe 3 Istrutt. Amministrativo cat. C</p>	<p style="text-align: center;">Uff. Tecnico 1 Istrutt. Direttivo cat. D <u>1 Istrutt. Ammin. cat. C vacante</u></p> <p style="text-align: center;">Uff. Ambiente 1 Istrutt. Direttivo cat. D</p> <p style="text-align: center;">Uff. Manutenzioni 3 Operai cat. B</p>

SETTORE IV[^] Servizio Polizia Locale	SETTORE V[^] Servizi attività economiche
Resp. dott. Crivellari Alessandro	Resp. geom. Alessandro Burattin
<p style="text-align: center;">Uff. Polizia Locale 4 Istrutt. Di Polizia Locale cat. C</p>	<p style="text-align: center;">Uff. Edilizia Privata 2 Istrutt. Amministrativo cat. C</p> <p style="text-align: center;">Uff. Commercio 1 Istrutt. Amministrativo cat. C</p>

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2017 – 2019

PRINCIPI

Il Comune di Limena intende dotarsi delle risorse umane necessarie per il raggiungimento agli obiettivi contenuti nei seguenti strumenti di programmazione:

- documento contenente gli indirizzi generali di governo
- documento unico di programmazione
- bilancio di previsione triennale

PIANIFICAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Nel corso degli ultimi anni, pur essendo aumentata la necessità di personale, a causa dell'incremento dei servizi comunali e dei compiti demandati agli Enti Locali, la dotazione organica dell'Ente non è mai stata ampliata e si è cercato di sopperire alle esigenze operative mediante la copertura dei posti vacanti e con riorganizzazioni interne della struttura organizzativa.

L'ultima programmazione del fabbisogno di personale, relativa al triennio 2016-2018, oltre a confermare l'attuale dotazione organica, ritenuta congrua per gli obiettivi dell'Amministrazione, ha previsto l'assegnazione del servizio demografico al settore alla personale, per logica configurazione funzionale e di localizzazione degli uffici; il personale cessato è stato sostituito compatibilmente con le disposizioni normative vigenti che cambiano di anno in anno.

Per le annualità 2018 e 2019 alcuni dipendenti raggiungeranno l'età e i requisiti per il collocamento a riposo; in attesa delle domande di pensionamento e delle prossime disposizioni normative sulla possibilità di assunzioni negli enti locali, si valuterà la loro sostituzione o una riorganizzazione degli uffici per ottimizzare le risorse umane disponibili.

ANNO 2017

Per l'anno 2017 al momento si prevede il mantenimento della vigente struttura organizzativa; saranno valutate le eventuali ipotetiche mobilità del personale sia in entrata che in uscita che si dovessero presentare, mantenendo l'organico attuale.

Si evidenzia che la dotazione organica presenta n. 3 posti vacanti (n. 1 Funzionario settore finanziario, n. 1 Istruttore amministrativo settore Servizi Tecnici e n. 1 Istruttore Amministrativo settore Servizi Finanziari), che si prevede di coprire parzialmente, nel rispetto degli attuali vincoli normativi, che non consentono di attivare procedure concorsuali o di mobilità per la copertura piena dei relativi posti vacanti.

Il bilancio 2017-2019

Situazione posti vacanti in dotazione organica:

N.	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO ASSUNZIONI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
1	C	Istruttore Amministrativo uff. Tributi	Copertura avviata nel 2016 mediante procedura di mobilità effettuata il 16/02/2017
1	C	Istruttore Amministrativo uff. demografici	Copertura avviata nel 2016 mediante procedura di mobilità effettuata il 09/01/2017
1	D	Istruttore Direttivo - Funzionario	Copertura prevista con mobilità o concorso pubblico, fatta salva la temporanea copertura della funzione mediante incarico interno o convenzionamento tra enti di comparto

ANNO 2018

A tutt'oggi non sono noti movimenti del personale legati a collocamenti in quiescenza o altre modalità di cessazione/reclutamento da espletarsi durante l'anno 2018.

Situazione posti vacanti in dotazione organica:

N.	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO ASSUNZIONI A TEMPO PIENO/RIDOTTO E INDETERMINATO
1	C	Istruttore Amministrativo uff. Tecnico	Attualmente copertura prevista con mobilità / concorso pubblico

ANNO 2019

Al momento non sono previste variazioni di rilievo nella vigente struttura organizzativa per cui non sono previste assunzioni dall'esterno o tramite procedure di mobilità.

Il numero dei dipendenti in Comune è pari a 31 unità il che comporta in base al Decreto 24 luglio 2014, per la classe demografica del Comune di Limena, un'incidenza per abitante pari a 1 unità per 280 abitanti mentre il decreto prevede 1 unità per 151 abitanti.

Il bilancio 2017-2019

Il limite della spesa per il lavoro flessibile negli Enti in regola con il patto di stabilità, è il 100 % di quella del 2009, o se pari a 0, del triennio 2007-2009, e se anch'esso pari a 0, per le sole esigenze di temporaneità ed eccezionalità di garantire i servizi indispensabili (Corte dei Conti Sezione Autonomie delibera n. 1/2017).

Ai fini del contenimento di cui alla Legge 296/2006 comma 557 art. 1 che stabilisce nei confronti degli enti la riduzione delle spese di personale (...) garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, quali:

1. riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti;
2. attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
3. razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
4. contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Ciò posto la spesa complessiva del personale del Comune di Limena ammonta ad € 1.238.107,50 al di sotto della media triennio 2011/2013 che è di € 1.354.994,07.

Inoltre l'incidenza della spesa del personale sul totale delle spese correnti è pari al 25%.

Il bilancio 2017-2019

ENTRATE TRIBUTARIE E TRASFERIMENTI STATALI

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il comma 42 lett. a) dell'art. 42 L. 232/2016, bloccando qualsiasi variazioni dei tributi, non consente per l'anno 2017 alcun aumento dell'aliquota rispetto a quelle dell'anno 2016: la soglia di esenzione è fissata a 15.000,00; il sistema prevede nuove aliquote progressive secondo i seguenti scaglioni di reddito: da 0 a 15.000 € il 4 per mille, oltre 15.000 € e fino a 28.000,00 € l'aliquota verrà portata allo 6 per mille; oltre € 28.001,00 e fino a 55.000,00 € l'aliquota sarà del 7 per mille; oltre 55.000 e fino a 75.000€ sarà il 7,9 per mille, e oltre i 75.000 € sarà all'8 per mille. A seguito di ciò per l'anno 2017 è atteso un gettito di circa € 590000,00 calcolato secondo le proiezioni di stima del sito sul federalismo fiscale e sulla scorta degli introiti degli anni precedente (ovvero le riscossioni in c/competenza 2015 + in c/residui 2016), analogo nel 2018 e 2019.

Tabella delle aliquote Irpef:

Aliquota %	SCAGLIONI DI REDDITO
0,00	Esenzione per reddito complessivo determinato ai fini IRPEF non superiore a Euro 15.000,00. In caso di superamento, l'addizionale è dovuta ed è calcolata sul reddito complessivo
0,40	Da 0,00 e fino a 15.000 Euro
0,60	Oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00 Euro
0,70	Oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00 Euro
0,79	Oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00 Euro
0,80	Oltre 75.000,00 Euro

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

Il blocco del comma 42 lett. a) dell'art. 42 L. 232/2016 riguarda anche la IUC, nelle componenti IMU e TASI, per cui è valida la stessa struttura della Legge 147/2013 che prevedeva l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

Essa si basa su due presupposti impositivi:

- possesso di immobili collegato alla loro natura e al loro valore;
- l'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il bilancio 2017-2019

IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

La Legge di Stabilità 2015 ha mantenuto la struttura del tributo come era emersa dopo la riforma del 2014: l'Imu, diventata una componente della Iuc, non ha subito, nel 2015 grosse modifiche normative. L'ente per gli anni 2015 e successivi si trova a dover fronteggiare un minor gettito, dovuto soprattutto dalla necessità riconosciuta dall'Amministrazione Comunale di ridurre i valori commerciali delle aree edificabili; tale operazione comporterà per l'Ente nel 2015 un minor gettito di circa 80.000,00 € mentre tale importo sarà destinato ad aumentare nel 2016 a causa di alcune situazioni giuridiche relative a determinati piani di sviluppo di alcune aree, che si sono arrestati o che sono al centro di contenziosi o richieste di forte riduzione dei valori ai fini imu..

I dati attualmente in possesso agli uffici lasciano presagire una tenuta del gettito atteso come per l'esercizio 2016. Il Gettito previsto è pari ad € 1.083.000,00. Tale importo dovrà tener conto di quanto riportato per le aree edificabili, e degli effetti della crisi economica che pare iniziare ad allentare la presa ma i cui effetti sui versamenti imu sono tutti da quantificare. Al momento non è stata fatta nessuna considerazione sulle aliquote che si ritengono confermate nella sua misura minima del 7,6 per mille.

Anche per gli esercizi 2018 e 2019 è previsto il medesimo gettito del 2017.

TASI – TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI

E' prevista dai commi dal 669 al 679 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e riferita ai servizi indivisibili, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione. Annualmente con deliberazione di Consiglio comunale che determina l'aliquota del tributo, saranno determinati, in maniera analitica, i servizi indivisibili comunali e per ciascuno di tali servizi saranno indicati i relativi costi alla cui copertura la Tasi è diretta.

I servizi indivisibili, tra i quali rientrano il mantenimento della pubblica sicurezza, la tutela del patrimonio comunale, i servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica, i servizi di protezione civile, sono quelli dei quali beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro.

Le aliquote applicate per l'anno 2015 subiscono una variazione: quelle per l'abitazione principale passano dall'1 per mille al 2 per mille, e vengono confermate le detrazioni vigenti di € 25,00 per l'abitazione principale e di € 10,00 per ciascun figlio inferiore a 26 anni residente.

Per le altre tipologie di immobili l'aliquota passa dall'1 per mille al 2,4 per mille (Imu + Tasi pari al 10 per mille); da tale operazione il comune si attende un gettito presunto di oltre 1.149.000,00 € per gli anni 2017-2019.

Anche questo tributo non subisce aumenti di aliquote come previsto dalla Legge di stabilità 2017.

Il bilancio 2017-2019

TARI - TASSA SUI RIFIUTI

La disciplina del tributo sui rifiuti TARI ripropone quasi interamente le disposizioni in vigore per la TARES, applicate sin nel 2013 e poi disciplinata dall'art. 1 commi da 641-668,682-704 Legge 147/2013, come modificata con D.L. 16/2014. I punti di contatto con la disciplina del TARES sono stati numerosi, in particolare per quanto concerne: **SOGGETTO PASSIVO**: chiunque produca rifiuti urbani nella misura dei quantitativi e delle tipologie di prodotti misurabile anche in relazione al possesso e alla detenzione a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. **BASE IMPONIBILE**: la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla componente sui rifiuti è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

TARIFFA: tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158; si mantiene la suddivisione in quota fissa e variabile. **COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO**: resta il vincolo dell'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio compresi quelli relativi agli impianti di discarica.

Le relative tariffe puntuali deriveranno dal Piano Finanziario che il soggetto gestore ETRA spa dovrà elaborare e sottoporre la approvazione consiliare, essendo anche compresa la riscossione della tariffa. Al riguardo, con D.M. 04/0872016 le entrate riguardanti gli avvisi di accertamento notificati entro il 31 dicembre dell'esercizio, devono essere accertate contabilmente con imputazione al predetto esercizio.

Le tariffe per l'esercizio 2017 correlate al piano finanziario con obbligo della copertura del 100% saranno approvate con successivo provvedimento in quanto il servizio è stato esternalizzato al gestore ETRA che cura anche la riscossione della tassa relativa.

TOSAP – IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Le tariffe sono rimaste invariate rispetto al 2014-2015-2016, non possono essere modificate nel 2017 e pertanto non sono previste modifiche al gettito atteso nell'esercizio. Il passaggio al canone (COSAP) presenterebbe obiettivi limitati sia in ragione dell'incertezza nella natura giuridica dell'entrata sia problemi di ordine gestione, e pertanto non ne vale la pena.

Da registrare che in data 25/07/2016 Rep. 2069, è stato affidato il contratto della gestione ordinaria e coattiva dell'imposta della pubblicità e pubbliche affissioni 2016/2019 alla ditta ABACO spa, al quale si rinvia, in quanto riporta anche le condizioni economiche, in particolare l'aggio del 29,90 % su un importo lordo di circa 80.000 euro.

Il bilancio 2017-2019

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015, 2016 e successivi

Le disposizioni dell'articolo 1 commi 435-459 della L. 190/2014 (legge di stabilità 2014) hanno ridefinito la disciplina di alimentazione-riparto del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) e dell'attuale assetto dei rapporti finanziari tra Stato e Autonomie locali, ai fini dell'assegnazione ai comuni del gettito IMU.

Con comunicato 23/01/2017 il Ministero dell'Interno ha reso noti i dati provvisori del FSC per l'anno 2017, a seguito dell'intesa della Conferenza Stato-Città del 19/01/2017, sulla base del DPCM provvisorio del 01/12/2016, che sarà comunque definito entro marzo per consentire la chiusura dei bilanci del 31/03/2017, con criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale che tengono conto:

- degli effetti finanziari variabili derivanti dall'attribuzione della quota compensativa dei minori gettiti delle agevolazioni dell'IMU e della TASI, introdotte con la Legge di Stabilità 2016 (quota q.c.);
- della quota perequativa calcolata sulla differenza tra capacità fiscali ed i fabbisogni standard (quota q.p.)
- dalla trattenuta effettuata dall'Agenzia delle Entrate sui riversamenti IMU per alimentare la quota perequativa di cui sopra (quota t.r)
- dell'esigenza di evitare che la ripartizione del fondo produca aumenti o diminuzioni troppo elevate rispetto al 2014, introducendo un'appropriata clausola di salvaguardia potenziata per garantire "invarianza di risorse", che forse dall'8 % passa al 4 %.

Dopo che nel 2015 sono stati apportati tagli reali pari ad € 319.000,00, e nel 2016 sono stati quindi stimati importi per euro 395.000,00, per il 2017 il totale per il 2017 sarà di circa 601.332,00

Il bilancio 2017-2019

- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

Con deliberazione di Giunta Comunale n. del 31/01/2017 è stata stabilita la destinazione della quota dei proventi derivanti da sanzioni per violazione al codice della strada, ai sensi dell'art. 208 del C.D. D.Lgs. 30/04/1992 n.285

Il gettito dell'anno 2017 è stato desunto degli accertamenti, dedotto il prevedibile pagamento entro cinque giorni, e quindi agevolato con la riduzione di legge, per un importo di circa 490.000,00.

Nell'anno 2016 è stata realizzata l'installazione di nuove telecamere per il controllo della verifica delle revisioni e della regolarità delle RCA, la cui finalità è contestualmente la sicurezza del territorio, grazie alla collaborazione ed interscambio con il Comando dei Carabinieri e la Questura. Sotto altro aspetto, il gettito delle telecamere sui semafori del Comune inizia a calare pertanto il gettito atteso per il 2017 dovrà essere rivisto in diminuzione. In base all'andamento delle riscossioni dei ruoli passati e degli accertamenti sulle sanzioni si provvederà in sede di redazione del bilancio alla quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in conformità alle disposizioni .

TRASPORTO SCOLASTICO

Con l'aggiudicazione del nuovo appalto nell'estate del 2015 sono state riviste le corse per la copertura di questo servizio: il costo sostenuto dall'Amministrazione nei prossimi bilanci calerà proporzionalmente, e tale servizio verrà mantenuto sicuramente per quelle famiglie più lontane dai plessi scolastici.

CENTRO INFANZIA ANDERSEN

È iniziata con il mese di settembre la nuova modalità di gestione del Centro Infanzia: con il nuovo appalto l'Amministrazione si è garantita il mantenimento delle rette agli stessi livelli degli anni precedenti ma ad un costo inferiore i cui benefici si vedranno prevalentemente nel corso dell'annualità 2017 e nelle successive.

CENTRI ESTIVI

È prevista la revisione di tale tipologia di servizio cercando di mantenere gli elevati standard qualitativi contenendo tuttavia i costi che appaiono necessariamente da rivedere e allineare a quelli dei comuni limitrofi.

Il bilancio 2017-2019

PAREGGIO DI BILANCIO (ex PATTO DI STABILITA') E INDEBITAMENTO PAREGGIO DI BILANCIO (ex patto di stabilità)

Come accennato in premessa, dopo che la Legge 208/2015 ha definitivamente superato il patto di stabilità, la legge di Bilancio 232/2016 ha ribadito i nuovi elementi che sovrintendono al principio del “pareggi di bilancio e relativi corollari finanziari attuativi del D.Lgs. 118/2011. Si ritorna alla logica dei saldi di competenza, introducendo il nuovo strumento del pareggio di bilancio di competenza; non ci sono più gli obiettivi di patto imposti con sistemi di calcolo basati anche spesa storica dell'ente, ma tutto si basa sul rispetto del pareggio di bilancio di competenza tra i primi 5 titoli delle entrate (eccetto quindi quelli relativi all'accensione di debiti finanziari) ed i primi tre titoli della spesa. Dai dati di bilancio di previsione, pertanto, si verifica immediatamente il rispetto dei limiti imposti dal legislatore.

Per il triennio 2017/2019 su proposta del MEF è stato approvato un nuovo modello di rendicontazione dei pareggi di bilancio che tengono conto del FPV anche per gli esercizi 2017/2019. A livello di previsione di bilancio il pareggio è realizzato come si può evidenziare nel seguente prospetto. La rendicontazione finale del rispetto o meno del pareggio si dovrà attestare sui dati di accertamento ed impegno e non più previsionali.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	101.608,12	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	825.569,25	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	927.177,37	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.134.000,00	3.134.000,00	3.134.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	755.832,73	734.332,73	734.332,73
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.149.600,00	1.144.600,00	1.139.600,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.477.550,00	1.832.273,00	4.225.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.986.890,85	4.770.932,73	4.753.932,73
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	105.000,00	82.250,00	76.600,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.881.890,85	4.688.682,73	4.677.332,73
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	2.226.269,25	1.832.273,00	4.225.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.226.269,25	1.832.273,00	4.225.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		336.000,00	324.250,00	330.600,00

Il bilancio 2017-2019

La differenza tra il saldo di competenza mista e il saldo obiettivo è positiva per cui il patto in sede di previsione risulta rispettato.

TASSO di INDEBITAMENTO e DEBITO RESIDUO

1. Impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti:

Il comma 539 della legge di stabilità 2015 prevede l'innalzamento del limite di indebitamento degli enti locali portandolo dall'8% al 10% per l'anno 2015; per questa Amministrazione tale limite appare fortemente anacronistico essendo di gran lunga inferiore come certificato dal revisore del conto; tuttavia è la disciplina del patto di stabilità che in se limita fortemente gli enti locali nello stipulare mutui o altre forme di indebitamento.

2. Analisi del debito del triennio:

Anno 2015 - 2016 - 2017

Il debito residuo nel 2016 è pari ad € 1.294.108,14; rimborsi previsti quest'anno per € 213.000,00; a fine triennio il debito, non essendo previsti nuovi mutui, sarà pari ad € 622.084,37.

Anticipazioni di Cassa

Per l'anno 2017 non è previsto il ricorso all'anticipazione di cassa, pur essendosi ridotto fortemente l'avanzo di cassa rispetto agli anni precedenti.

Andamento storico del debito da mutui del Comune di Limena

Composizione del debito				
	2013	2014	2015	2016
Cassa Depositi e Prestiti	1.936.942,54	1.700.939,14	1.496.782,5	1.294.108,14
Altri istituti bancari	0,00	00,00	0,00	0,00
Totale	1.936.942,54	1.700.939,14	1.496.782,5	1.294.108,14

Il bilancio 2017-2019

I dati di bilancio elaborati dagli uffici ed in approvazione nello schema di bilancio 2017/2019 evidenziano un pareggio complessivo tra le entrate e spese riferite al 2017 di € 8.519.160,10.

Nel prospetto seguente viene data dimostrazione dei valori di bilancio in termini di competenza e di cassa.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.663.588,03								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		927.177,37	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.277.670,02	3.134.000,00	3.134.000,00	3.134.000,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.825.577,47	4.986.890,85	4.770.932,73	4.753.932,73
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	829.638,81	755.832,73	734.332,73	734.332,73			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.544.827,44	1.149.600,00	1.144.600,00	1.139.600,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.897.792,83	1.477.550,00	1.832.273,00	4.225.000,00	<i>Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.274.793,28	2.226.269,25	1.832.273,00	4.225.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	7.549.929,10	6.516.982,73	6.845.205,73	9.232.932,73	Totale spese finali.....	8.100.370,75	7.213.160,10	6.603.205,73	8.978.932,73
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	231.000,00	231.000,00	242.000,00	254.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.154.454,80	1.075.000,00	1.075.000,00	1.075.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.137.125,46	1.075.000,00	1.075.000,00	1.075.000,00
Totale titoli	8.704.383,90	7.591.982,73	7.920.205,73	10.307.932,73	Totale titoli	9.468.496,21	8.519.160,10	7.920.205,73	10.307.932,73
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.367.971,93	8.519.160,10	7.920.205,73	10.307.932,73	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.468.496,21	8.519.160,10	7.920.205,73	10.307.932,73
Fondo di cassa finale presunto	899.475,72								

Il bilancio 2017-2019

Il bilancio rispetta tutti gli equilibri sia di parte corrente che di parte capitale come viene esposto nel prospetto che segue.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.663.588,03		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		101.608,12	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.039.432,73 0,00	5.012.932,73 0,00	5.007.932,73 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.986.890,85 0,00 105.000,00	4.770.932,73 0,00 82.250,00	4.753.932,73 0,00 76.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		231.000,00 0,00 0,00	242.000,00 0,00 0,00	254.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-76.850,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		76.850,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Il bilancio 2017-2019

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	825.569,25	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.477.550,00	1.832.273,00	4.225.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	76.850,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.226.269,25 0,00	1.832.273,00 0,00	4.225.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

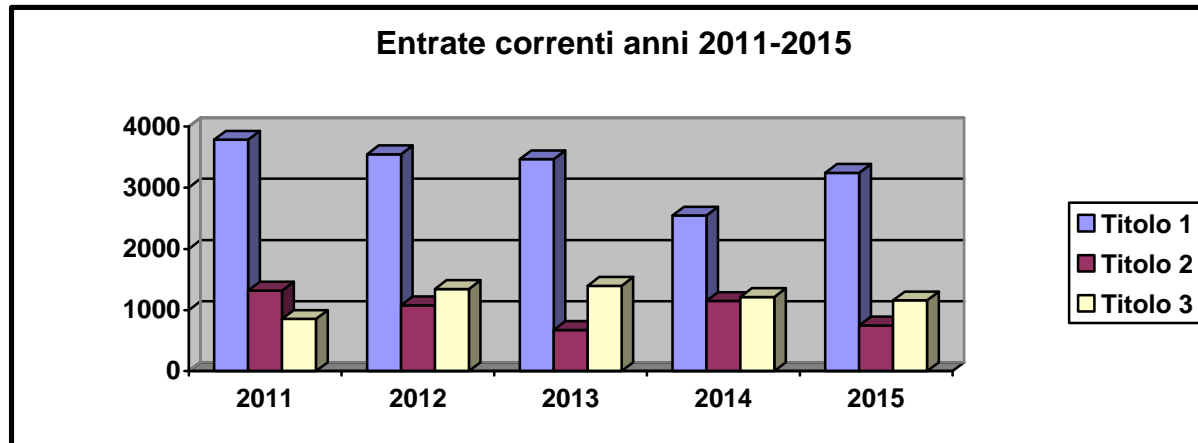
Il bilancio 2017-2019

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

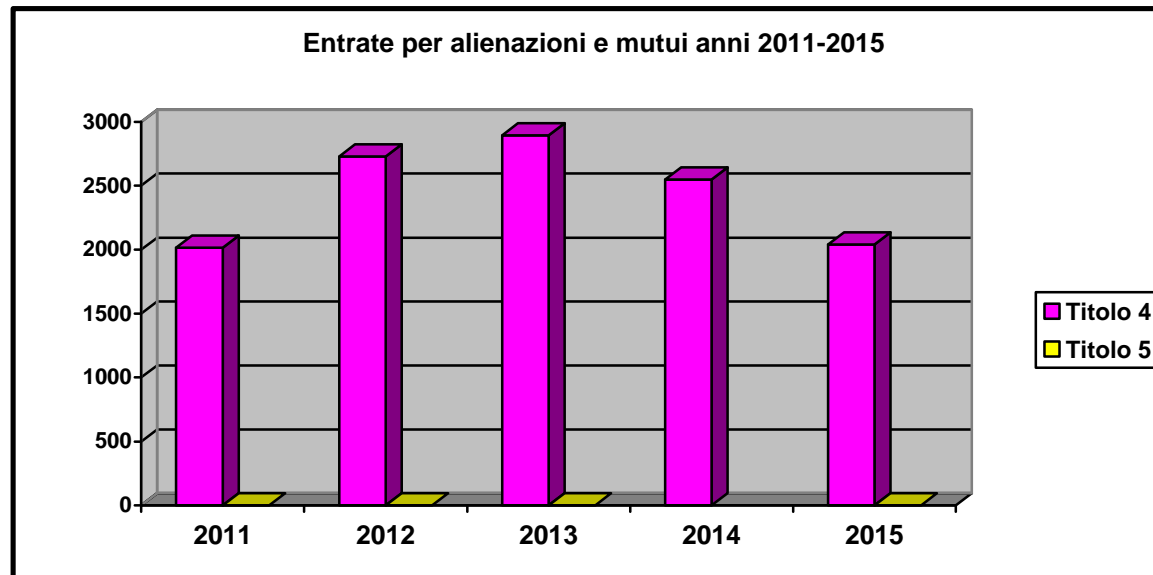
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

ENTRATE CORRENTI – TITOLI I, II, III: trend storico



ENTRATE IN C/CAPITALE – TITOLI IV, V: trend storico



LE SPESE DEL COMUNE

Come per le entrate, il bilancio del comune suddivide le spese a seconda della loro destinazione:

- **spese correnti**, quelle spese che si ripetono ogni anno e servono per la normale gestione di tutti i servizi e le attività dell'ente
- **spese in conto capitale**, sono le spese destinate alla realizzazione delle opere pubbliche
- **rimborso di prestiti**, le spese per il rimborso della quota capitale dei mutui
- **partite di giro**, sono le spese che il comune affronta per conto di terzi e che trovano esatta corrispondenza nel corrispondente titolo dell'entrata

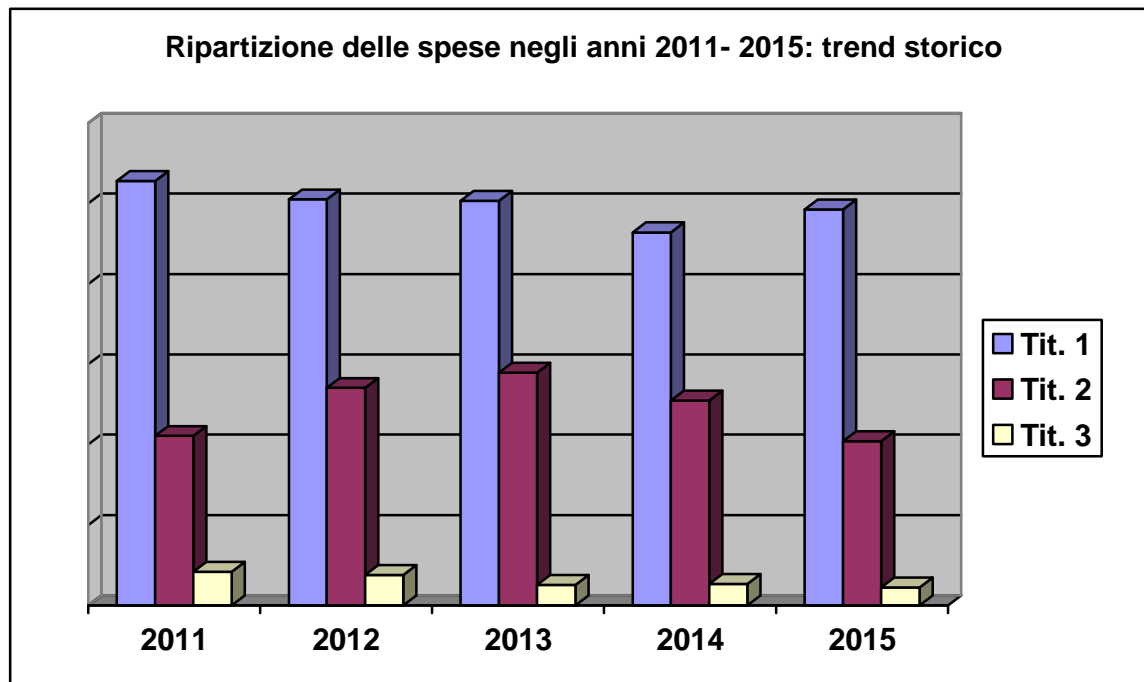
la previsione delle spese nel triennio suddivise per tipologia e/ macroaggregati vengono espone nel prospetto seguente

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2017

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	1.225.866,44	0,00	1.176.750,00	0,00	1.176.750,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	93.300,00	0,00	93.300,00	0,00	93.300,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.725.248,81	0,00	2.628.382,73	0,00	2.628.382,73	0,00
104	Trasferimenti correnti	563.450,00	0,00	563.450,00	0,00	563.450,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	63.300,00	0,00	52.400,00	0,00	41.050,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	125.325,60	0,00	89.000,00	0,00	89.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	190.400,00	0,00	167.650,00	0,00	162.000,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	4.986.890,85	0,00	4.770.932,73	0,00	4.753.932,73	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.184.910,28	0,00	1.827.273,00	0,00	4.220.000,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	20.678,97	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	20.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il bilancio 2017-2019

200	Totale TITOLO 2	2.226.269,25	0,00	1.832.273,00	0,00	4.225.000,00	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	231.000,00	0,00	242.000,00	0,00	254.000,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	231.000,00	0,00	242.000,00	0,00	254.000,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	930.000,00	0,00	930.000,00	0,00	930.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	1.075.000,00	0,00	1.075.000,00	0,00	1.075.000,00	0,00
TOTALE SPESE		8.519.160,10	0,00	7.920.205,73	0,00	10.307.932,73	0,00



Il bilancio 2017-2019

La programmazione triennale delle spese di investimento siano esse superiori od inferiori alle 100.000,00 euro sono evidenziate nel prospetto seguente e la relativa copertura finanziaria al successivo prospetto. Come è evidente dai totali riportati nei prospetti l'equilibrio di parte capitale è rispettato.

E-U	Cap.	Art.	Denominazione	Codice	Pr. def. in corso	F.P.V. al 1 gennaio	Risorse anno	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
U	9415	0	ACQUISTO AUTOMEZZI PER GLI UFFICI COMUNALI	01.11-2.05.99.99.999	0	0	€ 20.680,00	€ 20.680,00	€ 0,00	€ 0,00
U	9415	90	F.P.V. ACQUISTO AUTOMEZZI PER GLI UFFICI COMUNALI	01.11-2.05.02.01.000	0	0	0	0	0	0
U	9450	0	TRASFERIMENTO QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA AGLI ORDINI RELIGIOSI L. 44/87	01.11-2.03.04.01.000	€ 251,03	€ 15.678,97	€ 5.000,00	€ 20.678,97	€ 5.000,00	€ 5.000,00
U	9450	90	F.P.V. TRASFERIMENTO QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA AGLI ORDINI RELIGIOSI L. 44/87	01.11-2.05.02.01.000	€ 15.678,97	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U	9500	0	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	01.05-2.02.03.05.000	€ 11.217,04	€ 11.259,60	€ 66.264,30	€ 77.523,90	€ 0,00	€ 0,00
U	9500	90	F.P.V. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	01.05-2.05.02.01.000	€ 11.259,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U	9550	0	SPESE E INCARICHI PER LA FORMAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI	08.01-2.02.03.05.000	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.900,00	€ 14.900,00	€ 0,00	€ 0,00
U	9600	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	01.05-2.02.01.09.000	€ 65.881,97	€ 99.118,03	€ 73.855,70	€ 172.973,73	€ 180.000,00	€ 0,00
U	9600	90	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	01.05-2.05.02.01.000	€ 99.118,03	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U	9640	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	01.05-2.02.01.09.000	€ 370.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00
U	9640	90	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	01.05-2.05.02.01.000	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U	9760	0	SISTEMAZIONE IMMOBILE BARCHESSA E AREA CIRCOSTANTE	01.05-2.02.01.09.000	€ 733.984,95	€ 181.778,92	€ 950.000,00	€ 1.131.778,92	€ 0,00	€ 0,00
U	9760	90	F.P.V. SISTEMAZIONE IMMOBILE BARCHESSA E AREA CIRCOSTANTE	01.05-2.05.02.01.000	€ 181.778,92	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U	10028	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	04.02-2.02.01.09.000	€ 191.795,54	€ 513.419,73	€ 20.000,00	€ 533.419,73	€ 897.273,00	€ 0,00
U	10028	90	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	04.02-2.05.02.01.000	€ 513.419,73	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U	11550	0	ACCORDI TRANSATTIVI RELATIVI A PROCEDIMENTI ESPROPRIATIVI	08.01-2.05.99.99.999	€ 36.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il bilancio 2017-2019

U	11525	0	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO							€ 180.000,00
U	11630	0	COSTRUZIONE PALESTRA/CITTADELLA DELLO SPORT							€ 2.800.000,00
U	11635	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA COMUNALE							€ 550.000,00
U	11790	0	INTERVENTI STRAORDINARI SULLA VIABILITA'	10.05-2.02.01.09.000	€ 127.800,98	€ 1.199,02	€ 0,00	€ 1.199,02	€ 0,00	€ 0,00
U	11790	90	F.P.V. INTERVENTI STRAORDINARI SULLA VIABILITA'	10.05-2.05.02.01.000	€ 1.199,02	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U	11795	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	10.05-2.02.01.09.000	€ 104.281,75	€ 3.114,98	€ 0,00	€ 3.114,98	€ 0,00	€ 0,00
U	11795	90	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	10.05-2.05.02.01.000	€ 3.114,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U	11850	0	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRADE E PISTE CICLABILI	10.05-2.02.01.09.000	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 750.000,00	€ 690.000,00
						€ 825.569,25		€ 2.226.269,25	€ 1.832.273,00	€ 4.225.000,00

la copertura finanziaria delle spese in conto capitale è garantita dalle seguenti entrate previste al titolo 4. ed individuate nel prospetto che segue.

E-U	Cap.	Art.	Denominazione	Codice	V.E.	Pr. def. in corso	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
E	2550	0	ALIENAZIONE DI AREE	4.04.02.01.000	61	€ 0,00	€ 76.000,00	€ 0,00	€ 0,00
E	2560	0	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI (AREE, LOCULI)	4.02.02.01.000	61	€ 50.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
E	2577	0	PROVENTI PER CESSIONE IN PROPRIETA' DI AREE PIP	4.04.02.01.000	61	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E	2579	0	ALIENAZIONI PARTECIPAZIONI/CREDITI INFRAGRUPPO/OPERAZIONI FINANZIARIE CON PARTECIPATE	4.04.03.99.001	63	€ 17.260,02	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E	2580	0	ALIENAZIONE AREE E TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE/ONERI PEREQUATIVI	4.04.02.01.000	61	€ 2.259.215,27	€ 1.200.000,00	€ 807.733,00	€ 0,00
E	2583	0	CONTRIBUTO DALLO STATO PER INTERVENTI IN MATERIA DI AMBIENTE, VIABILITA' E SVILUPPO ECONOMICO ART. 13 C.QUATER LEGGE 133/2008	4.02.01.01.000	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 690.000,00
E	2590	0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI E SANZIONI EDILIZIE	4.05.01.01.000	17	€ 160.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
E	3121	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI SU EDIFICI SCOLASTICI	4.02.01.02.000	0	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E	3122	0	CONTRIBUTO REGIONALE LAVORI SU EDIFICI COMUNALI	4.02.01.02.000	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 550.000,00
E	3124	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE	4.02.01.02.000	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 121.722,00	€ 0,00
E	3125	0	CONTRIBUTO REGIONALE ROTATORIA VIALE DELLE RIMEMBRANZE/VIA ROMA	4.02.01.02.000	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il bilancio 2017-2019

E	3128	0	CONTRIBUTO STATALE PER EDILIZIA SCOLASTICA	4.02.01.01.001	0	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 717.818,00	€ 0,00
E	3135	0	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER LAVORI STRADALI	4.02.01.02.000	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E	3136	0	CONTRIBUTO COMUNE PADOVA E PROVINCIA PER COLLEGAMENTO PONTEROTTO TANGENZIALE	4.02.01.02.000	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E	3140	0	ESCUSSIONE FIDEIUSSIONI/TRANSAZIONE FALLIMENTO FORTE - ATRADIUS	4.05.03.05.000	15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E	3145	0	TRASFERIMENTO DA COM.VILLAFRANCA PADOVANA PER ROTATORIA VIA CA ROSSA, BRAGHETTA,SABBADIN	4.02.01.02.000	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E	3146	0	CONTRIBUTO FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PER NUOVO PLESSO SCOLASTICO	4.02.04.01.000	18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E	3147	0	CONTRIBUTO FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO PER ACQUISTO AUTOMEZZI	4.02.04.01.001	18	€ 0,00	€ 16.550,00	€ 0,00	€ 0,00
E	3148	0	FINANZA DI PROGETTO	4.03.12.99.999	18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.800.000,00
E	3155	0	TRASFERIMENTO FONDI DA FINANZIARIA VITTADELLO PER DISTRETTO SANITARIO	4.03.12.99.999	18	€ 403.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E	3161	0	CONVENZIONE PROPRIETARI ZONA INDUSTRIALE OVEST	4.02.03.03.000	18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
							€ 1.477.550,00	€ 1.832.273,00	€ 4.225.000,00

Le entrate da oneri di urbanizzazione ammontano ad € 140.000,00. Una parte di queste entrate per € 76850,00 è stata destinata al finanziamento della spesa corrente. In particolare al finanziamento della spesa per la manutenzione del verde, del patrimonio e della viabilità.

Equilibrio di cassa

Continua la generazione di cassa positiva dell'Amministrazione comunale: le risorse liquide disponibili al 31/12/2016 ammontavano ad € 1.663.588,03. Considerato che l'autunno è un periodo tendenzialmente critico dal punto di vista della liquidità per le dinamiche di incasso dei tributi locali, non si può non sottolineare la positività di tale situazione, frutto anche del passaggio alla nuova contabilità di cui al D.Lgs. 118/2011 che ha influito notevolmente sui criteri di contabilizzazione delle spese e delle entrate.

Il bilancio 2017-2019

SITUAZIONE PARTECIPATE:

situazione al 21/02/2017	Nome società	Percentuale di partecipazione
Partecipazioni dirette del Comune di Limena	Farmacia Comunale di Villafranca Padovana Srl	45,00%
	Etra Spa	1,38%

Per quel che riguarda invece le partecipazioni indirette, il Comune di Limena partecipa nel capitale di alcune società minori controllate da Etra; per tutte queste partecipazioni il Consiglio Comunale si è espresso per il mantenimento della partecipazione in Etra e nella Farmacia Comunale di Villafranca Padovana Srl. Per quel che riguarda la società Seta Spa, è stata conclusa nel 2016 la procedura di fusione nella società Etra Spa.

LE MISSIONI DEL BILANCIO DEL COMUNE DI LIMENA

MISSIONE 1: Servizi Istituzionali, generali e di gestione: questa missione comprende tutto ciò che riguarda la struttura organizzativa dell'ente, compresa la gestione del patrimonio pubblico, le risorse umane e la gestione dei principali centri amministrativi del Comune; in passato è sempre stata oggetto di importanti revisioni dei livelli di costo, anche se non con tagli drastici da un anno all'altro; la volontà dell'Amministrazione rimane infatti quella di rivedere ogni singola voce di spesa valutando con i vari settori interessati le migliori modalità di gestione, ottimizzando al massimo le risorse e cercando di mantenere gli standard qualitativi vigenti. Per l'anno 2015 e gli anni successivi la linea di sviluppo dovrebbe rimanere la stessa, con investimenti finalizzati a cercare di offrire al cittadino il miglior servizio possibile, con la massima velocità e in modo chiaro e trasparente. Da qui lo sviluppo della rete informatica, con previsione per l'anno 2015 di acquisto di un nuovo server e la sostituzione del gruppo di continuità per far fronte ai black out improvvisi senza compromettere il lavoro degli uffici; e per l'anno 2016 e i successivi l'investimento in programmi per la gestione informatizzata dei documenti in modo da risparmiare sulla carta e sui passaggi burocratici che rallentano l'erogazione delle attività dell'ente.

MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza: i livelli di sicurezza sono un obiettivo primario di questa Amministrazione; è stato dato avvio al programma di manutenzione ordinaria dell'impianto di videosorveglianza, oltre al potenziamento dello stesso; sono state recentemente acquistate delle nuove telecamere che permettono una lettura elettronica delle targhe dei veicoli e la verifica della regolarità della loro revisione e della RC auto; inoltre tale sistema consente un controllo del territorio direttamente con la lettura delle targhe, strumento molto apprezzato dalle forze di Polizia e dai Carabinieri. L'installazione di tali apparecchi permetterà inoltre di riposizionare le telecamere della video sorveglianza per un maggior controllo del territorio. E' inoltre previsto l'avvio di una collaborazione con il Comune di Padova per il potenziamento del servizio di Polizia Locale, assieme agli altri comuni della cintura Padovana. È previsto il mantenimento dei servizi di controllo del territorio anche in orario serale, visti i benefici ottenuti in passato.

MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio: questa Amministrazione ha da sempre investito nella scuola, sia a livello strutturale che con altre forme di sostegno come il Pof, gli investimenti nel servizio della mensa scolastica, nel trasporto, nel sostegno alle spese delle famiglie per l'acquisto dei libri, nel sostegno alle scuole materne private. L'istruzione è uno degli obiettivi primari dell'Amministrazione, che anche in presenza di tagli importanti al proprio bilancio ha sempre cercato di mantenere il livello di investimenti. E per gli anni a venire tale missione rimarrà primaria tra gli obiettivi da perseguire. A livello strutturale si continuerà, in attesa di maggiori disponibilità di spesa per l'allentamento dei vincoli del patto di stabilità, a chiedere finanziamenti agli enti superiori, Regione Veneto in primis, ma anche allo Stato o ad altri enti intermedi, partecipando a tutti i bandi che permettono di recuperare risorse a favore della scuola limenese.

MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali: Cultura e attività correlate sono da sempre state oggetto di importanti iniziative a Limena; il ridimensionamento del numero degli assessori ha portato all'affidamento delle deleghe sulla cultura ad un Consigliere Comunale, proprio per l'importanza riconosciuta a tale ambito. Le iniziative continuano come in passato, con forme di collaborazione nuove con le associazioni del territorio, per contenere le spese a causa dei numerosi tagli del governo centrale, ma si prevede il mantenimento di tutte le iniziative già in essere e il potenziamento delle principali rassegne culturali e teatrali che da sempre caratterizzano il territorio limenese.

Il bilancio 2017-2019

MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero: Continua il sostegno alle politiche giovanili e alle attività sportive; è prevista una revisione del regolamento per la gestione degli impianti sportivi per valutare forme di affidamento della gestione degli stessi più economiche rispetto al passato ma con le stesse forme di garanzia di accesso all'uso di tali impianti a tutti gli interessati. La collaborazione con il centro Gaia continua, come anche la collaborazione con le società di calcio, continuando a fornire il sostegno di sempre a tale settore. Non sono previsti al momento investimenti strutturali in tale ambito anche a causa della scarsità di risorse per investimenti degli enti locali.

MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia privata: questa missione vedrà la conclusione del processo che porterà all'approvazione del Piano di Assetto del territorio comunale, già adottato e in attesa delle ultime osservazioni da parte degli organi preposti. Il rallentamento dell'attività edilizia si riflette anche su questa missione; è sotto gli occhi di tutti il bassissimo livello di incasso degli oneri di urbanizzazione; se le recenti normative sulla semplificazione hanno contribuito a ridurre i costi in capo ai privati, tuttavia non si assiste ancora ad una ripresa del settore edile, tale da portare ad un'inversione di tendenza delle entrate del Comune. Dopo l'approvazione del Pat si valuterà con il Piano degli Interventi dove cercare dove intervenire per aiutare il paese a crescere. Sono previste alcune alienazioni di aree comunali, già oggetto di aste passate, ma con revisione dei valori non più in linea con l'attuale andamento del mercato. Procede il percorso che porterà Limena ad avere una struttura per l'assistenza degli anziani, mentre non ci sono novità di rilievo per quel che riguarda il piano denominato "Zona industriale di espansione Limena ovest".

MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: questa missione prevede sia le iniziative a favore dell'Ambiente, soprattutto l'attività di smaltimento e gestione dei rifiuti urbani, che il servizio idrico integrato. Relativamente a quest'ultimo, non potendo investire per potenziare la rete fognaria, ci si concentrerà sull'attività di manutenzione ordinaria per cercare di mantenere efficiente la rete di smaltimento delle acque meteoriche. Sono previste alcune collaborazioni con Etra per la realizzazione di alcuni tratti fognari o verifiche alla rete dell'acquedotto.

MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità: è una funzione fondamentale per l'Amministrazione; i lavori di manutenzione del patrimonio stradale necessari per il mantenimento dello stesso a livelli decorosi sono molti e le risorse non sempre sufficienti; gli investimenti riguardano soprattutto asfaltature, stradali e dei marciapiedi, e la segnaletica stradale, orizzontale e verticale. Si confida nello sblocco del patto di stabilità per realizzare alcuni interventi importanti relativi sia al completamento dei lavori previsti dal Piano Urbano del Traffico che dei lavori del piano triennale dei lavori pubblici; purtroppo il costo rilevante di alcuni interventi programmati non può essere affrontato senza la realizzazione di introiti importanti, essendo di fatto azzerata la possibilità di contrarre mutui per opere pubbliche.

MISSIONE 11: Soccorso civile: dopo l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, l'Amministrazione assicurerà il suo sostegno a tutte le attività della Protezione Civile, cercando di mantenere inalterato il livello di risorse annualmente stanziato in tale ambito.

MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: rimane sempre alto l'impegno per il settore Sociale di questa Amministrazione: nonostante i numerosi tagli alle entrate e la necessità di rivedere le spese di tutto l'ente, questa funzione è sempre stata mantenuta a livelli molto alti anche per far fronte alle nuove emergenze sociali a seguito della perdurante crisi economica che sta colpendo il Paese; anche per il 2015 e per le annualità successive si cercherà di mantenere un livello di spesa adeguato, magari riorganizzando i servizi per destinare le eventuali economie ad altri

Il bilancio 2017-2019

settori del sociale più carenti, come le nuove richieste di inserimento in comunità che stanno arrivando all'ufficio sociale. Ad oggi il Comune paga le rette della comunità per l'inserimento di alcuni minori in attesa della decisione di un giudice sul loro affidamento, con spese molto rilevanti per il bilancio dell'ente. Tutte le altre attività qui comprese, dall'assistenza domiciliare, al sostegno agli indigenti, ai contributi per le situazioni di emergenza verranno mantenute e verificate puntualmente in collaborazione con gli uffici e le associazioni del territorio.

MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività: tale funzione riguarda soprattutto le attività inerenti i mercati locali e alcune iniziative di sviluppo commerciale avviate in questi anni e mantenute, come il mercatino dell'antiquariato (prima domenica di ogni mese) a cui si affianca anche il mercato a Km zero a cui partecipano alcune ditte locali; tali iniziative sono supportate da associazioni di volontariato del territorio, al Pro Loco in particolare, che con il loro sostegno permettono il mantenimento di tali attività.

MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca: è previsto l'avvio di alcune iniziative a sostegno di tale settore: oltre all'avvio del mercatino dei prodotti a Km zero assieme al mercato dell'antiquariato, sono previste nei prossimi anni e già da quest'anno, alcuni eventi per valorizzare i prodotti locali e le attività presenti sul territorio.

Il bilancio 2017-2019

SINDACO – Costa GIUSEPPE

Come ogni anno la preparazione del Bilancio è un momento cruciale nella vita amministrativa di una comunità, tale da richiedere grandi sforzi e impegno da parte di tutte le forze dell'Amministrazione. Far convivere le molteplici esigenze dei cittadini e dell'Ente stesso con le risorse a disposizione in un'ottica di pareggio di bilancio è operazione complessa, che richiede molta attenzione e lungimiranza. Indispensabile, infatti, è la capacità di volgere lo sguardo al futuro con consapevolezza e precisione.

Il bilancio 2017 rispecchia a grandi linee quello del 2016 in quanto in presenza di entrate invariate anche gli impegni di spesa, salvo qualche particolare attività penalizzata nel precedente esercizio come per es. l'ambiente e la viabilità, non subiscono modifiche sostanziali.

Anche per l'esercizio 2017, come per quelli passati, abbiamo privilegiato in particolare il sociale e l'istruzione mantenendo nel contempo invariati tutti i servizi erogati ai cittadini.

Per quanto riguarda gli investimenti è con orgoglio e soddisfazione che evidenziamo la partenza dei lavori di ampliamento del nostro Distretto Sanitario che porterà notevoli benefici in termine di servizi a tutti i nostri cittadini. I riscontri che già oggi nel numero di utenti che usufruiscono dei servizi che il distretto offre ci fanno ben sperare per un ulteriore ampliamento di servizi specialistici quali la cardiologia, la spirometria, ed altro.

Un altro progetto che dovrebbe avviarsi entro la prossima primavera è il Centro Servizi per anziani. Una struttura questa che oltre ad ospitare persone più o meno bisognose offrirà ai nostri cittadini ulteriori servizi medici che andranno ad integrare quelli offerti dal nostro distretto.

Un altro obiettivo, inseguito da più anni, è il progetto e l'avvio dei lavori della piazza fra le due barchesse. Forse questo è un sogno che si potrebbe realizzare con la concretizzazione di alcune operazioni in fase di studio e concretizzarsi nei prossimi due anni.

Siamo orgogliosi e fieri del nostro operato e il mio ringraziamento va a tutti gli Assessori e Consiglieri e dipendenti comunali che tutti insieme collaborano per il raggiungimento degli obiettivi che annualmente ci poniamo, quando leggiamo sui quotidiani locali che questa Amministrazione si pone al 24° posto, fra i 104 comuni della Provincia di Padova, che spendono meglio per i servizi erogati.

Altro motivo di orgoglio è la notevole riduzione dell'indebitamento che alla scadenza del triennio sarà pari ad euro 622.084,37.

Il presente bilancio, anche per questo esercizio pertanto avalla e consolida le iniziative precedentemente assunte da questa amministrazione e, guarda il futuro, come nostra consuetudine, con ottimismo.

Il Sindaco
Giuseppe Costa

VICE SINDACO ASSESSORE Cristina Turetta

SERVIZI SOCIALI

Premesse

I servizi sociali operano nelle situazioni di disagio psicosociale, è necessario comprendere e approfondire la situazione per attivare degli interventi. Dobbiamo capire in quale situazione ci troviamo e agire di conseguenza dai minori, agli adulti e anziani. L'anno 2016 è stato un periodo contrassegnato da una costante presenza di casi sociali riconducibili sempre e comunque alla crisi economica e famigliari. Ci troviamo a prevedere e confermare per l'annualità 2017 i sostegni base per i nuclei famigliari e i cittadini più deboli, l'Amministrazione vuole garantire i servizi rivolti alle fasce deboli della popolazione.

Persiste la situazione di mantenimento di due minori in comunità, non è dato sapere, ad oggi, quando terminerà il percorso che prevede l'inserimento famigliare dei minori; precauzionalmente l'Amministrazione mette a disposizione, nel bilancio 71.000,00 €.

Anche per il 2017 a sostegno degli anziani con problematiche relative ad individui malati e privi di una sufficiente rete famigliare, l'Amministrazione ha confermato totalmente i capitoli inerenti l'assistenza domiciliare, i pasti a domicilio e i contributi per i ricoveri in case di riposo.

Restano prevalentemente invariati gli impegni. Per la prevenzione al disagio dei minori (SPEM) l'Amministrazione continuerà ad investire in modo cospicuo visto l'inserimento di nuovi casi nel 2017. Per tale necessità vengono previsti nell'apposito capitolo 65.000,00 € cifra identica allo scorso anno.

Nell'ambito delle iniziative per la prevenzione e formazione, l'Amministrazione ha incrementato il capitolo degli interventi socio/culturali a sostegno della genitorialità. In tale modo è precisa scelta dell'Assessorato di continuare gli incontri di formazione aperti alla cittadinanza inerenti tutte le problematiche sociali, sanitarie, psichiche dell'età minore (dagli 0 ai 18 anni).

Area dell'infanzia e minori

- Contributo alle famiglie affidatarie (16.000,00 €) due casi di minori affidati.
- Ricovero in istituto di minori (71.000,00 €). E' lacifra che permette il ricovero dei due minori, affidati ai Servizi Sociali.
- Spese per interventi sociali di prevenzione del disagio dei minori (65.000,00 €). SPEM . Questo servizio consiste nel monitorare situazioni famigliari a rischio e/o già segnalate dal tribunale con l'attività di sostegno del minore e dei famigliari da parte di psicologi sotto la supervisione dell'Assistente Sociale.

Anziani

- Contributi agli indigenti per il pagamento delle rette delle case di riposo (3.000,00 €). Tale capitolo è a sostegno dei costi per i ricoveri di anziani indigenti e privi di una rete famigliare che possa garantire i costi delle rette.
- Servizio domiciliare (51.000,00 €). I cittadini assistiti sono circa 25

Il bilancio 2017-2019

- Contributo regionale per assegno di cura 60.000,00 €. Questi contributi sono anticipati dal Comune e successivamente la Regione ci riconosce
- il pari importo.
- Spese per interventi a favore degli anziani (19.000,00 €). L'importo è calcolato in base a ciò che prevede la convenzione tra il Comune e il Centro Anziani. Il rimborso chilometrico rappresenta una variabile valutabile con l'assestamento di novembre.
- Contributo al gruppo anziani per attività socio ricreative (5.250,00 €). In questo capitolo è previsto, anche, il contributo per l'acqua-gym, inoltre entrano dei rimborsi voucher per eventuali prestazioni di servizio a carico del Centro Anziani.

Famiglie o individui in difficoltà economica

- Integrazione canoni di locazione per i conduttori meno abbienti (5.000,00 €). Anche in questo capitolo l'Ente anticipa erogazioni compensate successivamente in quota uguale dalla Regione, la sensibile diminuzione dell'importo previsto è dovuto all'adeguamento della previsione per il 2017
- Interventi assistenziali di base + interventi assistenziali vari (29.000,00 €). Con tale somma l'Amministrazione eroga i contributi continuativi o straordinari alle famiglie in difficoltà economica previa la verifica dei necessari requisiti.(ISEE) Con tali somme si aiutano le famiglie per il pagamento di utenze, spese mediche e alimentari, spese per funerali....
- Spese varie a favore degli indigenti (4.500,00 €). Con questo capitolo si acquistano i pasti per i cittadini in particolare difficoltà economica, specificatamente si tratta di cinque anziani soli
- Spese per attività socialmente utili (22.000,00 €). Come anticipato in premessa l'aiuto alle famiglie o singoli cittadini con tale capitolo si andranno ad incrementare le erogazioni di contributi continuativi a fronte di piccoli servizi per l'ente come pulizie, volantaggi, servizio bacheche, sorveglianza parchi
- Inserimento LSU nell'ente. Continua l'iniziativa, che non ha spese per il Comune, e permette l'inserimento di lavoratori socialmente utili (minimo per 18/20 ore settimanali) presso gli uffici del Comune e non solo. Nel corso del 2016 ci sono stati parecchi lavoratori inseriti nell'Ente a vario titolo.

Varie

- Trasferimenti all'ULSS 6 "EUGANEA" per gestione SS.SS. (140.500,00 €). Tale cifra è stabilita dalla Conferenza dei Sindaci. Tra i principali servizi che l'ente offre c'è l'assistenza e il trattamento delle malattie e/o disabilità mentali.
- Spese di gestione locale sito in via Padova (Taggì di Sotto) adibito ad ambulatorio per medico di base (5.300,00 €)

Il bilancio 2017-2019

ASSESSORE Favaro Daniela – Assessore al Bilancio

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale principalmente si pone per l'anno 2017 è quello di garantire i servizi sinora erogati ai cittadini senza aumentare il prelievo fiscale, per questo motivo si sono adottate tutte le misure e le soluzioni per ottimizzare le risorse disponibili riducendo le spese. Riduzione della spesa che si rende necessaria per i vincoli imposti dal patto di stabilità, ma causata principalmente dalla riduzione delle entrate che nell'ultimo decennio, complici crisi economiche e manovre del governo centrale si sono viste in discesa libera.

Con questo lavoro di programmazione, lavoro cardine del governo dell'ente, l'amministrazione ha fatto del suo meglio in una giungla di norme e regolamenti che si accavallano, che cambiano in continuazione nel tempo, che condizionano fortemente le scelte politiche locali, e che oggi pagano dazio a politiche dissennate dei decenni precedenti i cui danni si ripercuotono inevitabilmente anche sui comuni dove invece si amministra con attenzione e prudenza.

L'amministrazione di Limena anche in questi momenti di ristrettezza ha fatto il miglior lavoro che potesse fare. La previsione delle entrate e delle spese di parte corrente è stata effettuata sulla scorta del bilancio dell'anno 2016, tenuto conto delle variazioni fatte in corso d'anno. Ugualmente per le spese si è tenuto conto dei dati impegnati nel 2017

Per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto: per le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza e di efficacia consentito dalle risorse disponibili; nel complesso i servizi non sono stati tagliati ed un occhio di riguardo è stato posto al sociale, sempre più impegnato dato il perdurare della crisi economica. Per le spese d'investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e sono state stabilite in conformità al programma degli investimenti allegato allo schema di bilancio. Purtroppo Limena come altri comuni soffre per le spese di investimento che consentono lavori di manutenzioni ordinarie, ma non grossi interventi.

Lo schema di bilancio triennale e gli altri documenti allegati, sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile vigente, con particolare riferimento al rispetto del patto di stabilità; il rispetto del patto costituisce un requisito di legittimità del bilancio di previsione, infatti è allegato al bilancio un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto che dimostra il conseguimento degli obiettivi fissati.

Ad oggi posso affermare con certezza che i numeri ci dicono che stiamo amministrando con prudenza e buon senso, mantenendo la rotta giusta rispetto alle priorità che la nostra maggioranza si era data all'inizio del nostro mandato.

Agricoltura

Continua per l'agricoltore veneto la realtà complessa ed avara per il settore agricolo. L'amministrazione, nella consapevolezza che il settore primario troppo spesso marginalizzato e ridotto a una realtà folkloristica, e conscia che costituisce una parte fondamentale del tessuto economico del nostro comune, ha deciso di promuovere il sistema agricolo, con il sostegno finanziario di iniziative, attività e manifestazioni atte ad orientare l'agricoltura verso la specializzazione, l'aggregazione delle imprese agricole e l'impresa agricola multifunzionale fornitrice di servizi (contoterzismo, turismo rurale, fattorie didattiche, vendita diretta, ecc.) e di prodotti di qualità. Si continua quindi con la politica sino ad ora intrapresa.

Politiche giovanili

Si ritiene di importanza fondamentale la premessa secondo la quale nell'attuale società, caratterizzata da una sempre maggiore complessità, l'informazione e la partecipazione attiva divengono essenziali per il processo di maturazione dei giovani. Aiutano a comprendere la realtà che essi vivono e ad inserirsi nei suoi meccanismi; in altre parole un'informazione ed una conoscenza completa sono il presupposto per la formazione di personalità consapevoli, indipendenti e responsabili.

Il 2016 ha visto la riapertura del Progetto Giovani di Limena, che si compone di una parte Informagiovani ed una Informalavoro. Si intende proseguire implementando l'attività di informa lavoro con contatti presso le aziende del territorio, cercando di collocare le persone nel proprio territorio di appartenenza. Consci però, che la società attuale non può prescindere dalla connotazione Europea, si intende aprire uno sportello di Antenna Eurodesk per informare sulle opportunità di mobilità Europea. Si intendono continuare le attività di informazione e di consulenza per i giovani nonché attività che comprendono varie iniziative in campo artistico, culturale e sociale.

Rimangono inoltre confermati gli ormai consolidati centri estivi per i ragazzi da realizzarsi nel mese di luglio.

Attività culturali

L'amministrazione comunale consapevole dell'importanza della Cultura per lo sviluppo del territorio e dei suoi abitanti, intende proseguire il cammino intrapreso all'inizio del mandato, nell'ottica dell'ottimizzazione del lavoro prodotto in collaborazione con gli uffici e con la necessaria attenzione al contenimento della spesa. L'Assessorato ha intenzione di promuovere la cultura a 360°, offrendo ai cittadini, grandi e piccoli, mostre, spettacoli teatrali, concerti, etc.. perché, un paese ben amministrato, deve avere presente che la conoscenza è sempre stata la base dello sviluppo di una civiltà, e noi, in questo momento abbiamo bisogno di conoscere, di capire e di avere quegli strumenti che ci potranno aiutare nelle difficoltà attuali.

Il teatro diventerà sempre più un luogo speciale, dove ogni umana esperienza può essere condivisa trovando forma in un racconto, con tematiche attuali ed a volte non semplici, che possano creare il dibattito attraverso le luci del palcoscenico. Si continuerà con il progetto "*Limenamente*" all'interno del quale trovano spazio ed espressione le attività culturali sia dell'assessorato sia delle associazioni del territorio; grazie a questo strumento infatti vi è la possibilità di conoscere con cadenza trimestrale il programma degli eventi ed inoltre di offrire spettacoli di alta qualità per tutti i palati.

Anche quest'anno saranno garantiti gli spettacoli estivi da realizzarsi nelle frazioni in occasione delle sagre e feste- Il progetto dal quale nasce questo

Il bilancio 2017-2019

programma itinerante è di portare la cultura nelle case, o meglio raggiungere i cittadini a pochi passi dalle abitazioni offrendo spettacoli teatrali, monologhi, eventi a loro dedicati diffondendo sempre più l'importanza della cultura rivolta a tutte le età.

Con tutto ciò premesso e sempre con la dovuta attenzione alla spesa, intendiamo eseguire alcuni lavori di manutenzione per il teatro tra cui la sistemazione del pavimento del palcoscenico.

Biblioteca

L'ottimizzazione dei costi legati alla biblioteca tende unicamente ad un risparmio collettivo mantenendo invariati gli orari di apertura e l'acquisto dei libri e dei dvd; ciò detto si segnala comunque che la biblioteca comunale continua a rappresentare motivo di particolare interesse per la qualità del servizio offerto. Per il 2017 si continuerà con la politica intrapresa senza riduzione della spesa, al di sotto della quale peraltro è impossibile scendere; si continua con l'attività all'interno del consorzio delle biblioteche BPA ed il progetto "Nati per Leggere".

Si segnala l'importanza della collaborazione con l'associazione "Amici della Biblioteca", che rappresenta ad oggi un valido aiuto ed un ottimo supporto per la realizzazione di incontri e letture all'interno del programma delle attività, rendendo così la Biblioteca un luogo vivace e stimolante. Settimanalmente vengono informati gli utenti delle novità attraverso un puntuale servizio di mailing list che offre all'utente una puntuale ed accurata visione di tutte le attività proposte ed in essere.

ASSESSORE Stefano TONAZZO – Pubblica Istruzione, Lavori Pubblici, Urbanistica Mobilità, Viabilità e Edilizia Privata

PUBBLICA ISTRUZIONE

Premesse

Anche per il 2017 l'Amministrazione continua ad operare per offrire la più ampia collaborazione possibile all'Istituto Comprensivo di Limena nella convinzione che al mondo della scuola non debba in alcun modo mancare il sostegno da parte dell'Ente e per la garanzia di standard per il Progetto di Offerta Formativa difficilmente raggiungibili con le sole forze economiche dell'ente scolastico. Anche nel 2016, come nel precedente 2015, le prove INVALSI hanno dimostrato che la nostra scuola secondaria di 1° grado (scuola media) è qualitativamente tra le migliori a livello regionale, questo ci sprona per continuare ad investire per i nostri studenti. Sono stati confermati tutti i capitoli di spesa per il funzionamento della didattica, per il contributo del P.O.F. (principale voce di finanziamento dei progetti scolastici) l'importo stanziato è pari a 32.000,00 euro; solo a titolo esemplificativo i comuni a noi limitrofi con Istituti Comprensivi più grandi del nostro stanziavano per il P.O.F. mediamente circa un terzo del nostro importo.

Inoltre l'Amministrazione finanzia due progetti (musica e bullismo) stanziando complessivamente altri 4.000,00 euro che vanno a sommarsi ai soldi dati per il P.O.F.

Per il trasporto scolastico nell'anno 2017 ormai si è consolidata l'organizzazione a due veicoli (consentendo un notevole risparmio per l'ente) la spesa si attesta a 84.000,00 euro. Si evidenzia, nuovamente, che l'utenza è rimasta inalterata e i disagi per gli scolari sono praticamente nulli.

Il bilancio 2017-2019

Nel 2017 è ormai consolidato il sistema informatico per il servizio di refezione scolastica, e per il trasporto scolastico, continua con soddisfazione il servizio erogato da una attività commerciale del territorio che assicura la possibilità di ricaricare le tessere con orari flessibili sicuramente più facili per

la gestione familiare, nel corso dell'anno scadrà la convenzione con la CAMST e si andrà in gara, tra le novità previste dal nuovo appalto ci sarà l'esternalizzazione del servizio di riscossione.

Con delibera di Giunta, inerente le tariffe dei servizi individuali, l'Amministrazione ha stabilito di tenere inalterati i costi per le famiglie inerenti la refezione scolastica e il trasporto scolastico.

Per quest'anno si è riusciti a mantenere praticamente inalterati i capitoli di spesa inerenti i contributi dati alle famiglie che portano i propri figli in scuole materne private fuori dal nostro comune, principalmente agli istituti parrocchiali di Taggì di Sopra e Taggì di Sotto.

Per quanto riguarda la scuola materna parrocchiale paritaria "Filippini", l'Amministrazione ha visto al ribasso il contributo dovuto, stabilito dalla convenzione in essere, infatti la denatalità dell'anno 2014 avrà un forte impatto nella diminuzione degli iscritti. Quest'anno, quindi, sono stati previsti a capitolo 75.000,00 €.

Di seguito vengono elencate alcune delle voci principali:

2830	SPESE DI MANUTENZIONE DELLA SCUOLA MATERNA STATALE	9.000,00
2832	UTENZE SCUOLA MATERNA STATALE	13.000,00
2836	SPESE MANUTENZIONE CENTRO INFANZIA ANDERSEN	2.000,00
2840	CONTRIBUTI A SCUOLE MATERNE PRIVATE	75.000,00
2961	ACQUIASTO LIBRI PER FORNITURA GRATUITA ALUNNI SCUOLE	13.500,00
2965	ACQUISTI VARI AD USO DELLE SCUOLE ELEMENTARI	4.000,00
2970	SPESE MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO SCUOLE ELEMENTARI	11.000,00
2971	UTENZE SCUOLE ELEMENTARI	50.000,00
3175	ACQUISTI PER ISTITUTO COMPRENSIVO	2.500,00
3180	SPESE MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO SCUOLE MEDIE	15.000,00
3190	SPESE UFFICIO ISTITUTO COMPRENSIVO	500,00
3195	UTENZE SCUOLE MEDIE	29.000,00
3395	ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER LE MENSE SCOLASTICHE	1.000,00
3400	SPESE PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	250.000,00
3410	SPESE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	84.000,00
3420	SERVIZIO VIGILANZA SCUOLE	5.200,00
3428	INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO SCOLASTICO	1.500,00
3430	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DELLA SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE E MEDIA	32.000,00

Il bilancio 2017-2019

3440	INTERVENTI CULTURALI PER STUDENTI	5.000,00
3441	CONTRIBUTO LIBRI DI TESTO FINANZIATO DA REGIONE/STATO	11.000,00

EDILIZIA SCOLASTICA

L'Amministrazione ha fortemente investito fin dall'inizio del proprio mandato per quanto riguarda la messa in sicurezza l'ammodernamento e la realizzazione di ampliamenti presso tutti i plessi scolastici, brevemente solo per citare i lavori principali:

Scuola dell'Infanzia Andersen fotovoltaico, CPI, tinteggiature e sistemazione spazi esterni.

Scuola materna Melograno nuova sezione, sistemazione spazi esterni e rifacimento pavimentazione.

Scuola elementare Petrarca sistemazione ed adeguamento interno, tinteggiature interne, adeguamento energetico e sismico.

Scuola elementare Manzoni nuova aula, ampliamento mensa.

Scuola media Beato Arnaldo tinteggiature, CPI, fotovoltaico.

Nel 2017 parte il cantiere inerente la realizzazione dell'ampliamento della Scuola Primaria Manzoni che prevede la realizzazione di n.2 classi di 60 mq, una terza classe viene ampliata raggiungendo medesima metratura. Inoltre verrà ricavato un atrio coperto multifunzionale di 150 mq. L'importo a base d'asta dell'intervento è pari a 574.000,00 euro.

Nel corso dell'anno si provvederà inoltre a rinnovare i CPI alle scuole Manzoni e Beato Arnaldo.

URBANISTICA e EDILIZIA PRIVATA

L'ultimo periodo del 2013 ha visto l'adozione da parte del Consiglio Comunale del P.A.T. Piano di Assetto del Territorio, nel corso del mese di febbraio 2016, la Regione Veneto ci ha comunicato l'avvenuta approvazione della V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) ciò consentirà la definitiva approvazione dello strumento urbanistico da parte della Provincia di Padova.

Immediatamente dopo l'approvazione del P.A.T. si procederà alla definizione del documento preliminare del Piano degli Interventi e alla valutazioni di alcune proposte di accordo di programma pubblico/privato attualmente allo stadio embrionale.

Si chiudono con l'anno in corso due contenziosi che vedono l'esborso da parte dell'ente di circa 65.000,00 euro di cui 30.000,00 euro per la chiusura della vertenza con la Società "Limena" che aveva redatto il progetto del nuovo cimitero.

Si è conclusa la variante al P.U.A. della lottizzazione barchesse, a breve verrà sottoposto alla giunta per l'approvazione definitiva il progetto esecutivo relativo. Altro progetto in itinere che vedrà l'esame della giunta nel corso del 2017 è la C.S.A. (Centro Servizi per gli anziani).

Nel corso del 2016 è stato venduto un lotto del quartiere delle Rane, è presumibile che nel secondo semestre del 2017 verrà rimessa in vendita la restante area a parità di valore.

In entrata l'Amministrazione prevede di incassare, nel 2017, 140.000,00 euro di oneri di urbanizzazione; purtroppo si è dovuto incrementare anche il capitolo inerente le restituzioni di oneri (previste per legge) che quest'anno ammonta a 45.000,00 euro.

Il bilancio 2017-2019

LAVORI PUBBLICI

La legge dispone che le opere pubbliche che un Comune intende realizzare devono essere inserite nel Piano Triennale delle Opere da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale prima della approvazione del bilancio.

Questo piano, adottato dalla Giunta con propria deliberazione ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, prevede per l'anno 2017 i seguenti interventi:

Descrizione Intervento	Spesa presunta
Sistemazione delle strade e marciapiedi comunali.	€ 250.000,00
Realizzazione della piazza tra le due barchesse.	€ 950.000,00

Oltre a quanto indicato nell'elenco annuale dei lavori, verrà data attuazione ad una serie di interventi minori, il cui importo non sia tale da essere inserito nel programma lavori pubblici (inferiore a 100.000,00 €). Ad ogni buon conto è prioritaria, per l'anno in corso, l'asfaltatura e messa in sicurezza di via Braghetta.

Di seguito vengono elencate le principali voci di spesa previste per il 2017:

Il bilancio 2017-2019

355	SPESE PER COLLABORAZIONI PROFESSIONALI ESTERNE UFFICIO TECNICO	15.000,00	
470	MANUTENZIONE DI IMMOBILI ED IMPIANTI SERVIZI GENERALI	30.000,00	
475	SPESE PULIZIA SEDE MUNICIPALE	48.000,00	
480	UTENZE COMUNE MAGAZZINO E ORATORIO	58.000,00	
485	UTENZE/SERVIZIO TELEFONIA EDIFICI COMUNALI	33.200,00	
1265	SPESE PER RIPRISTINO DANNI CAUSATI DA TERZI AI BENI COMUNALI	4.000,00	
1270	SPESE MANUTENZIONE IMMOBILI NON ADIBITI A SERVIZI PUBBLICI	8.000,00	
1275	SICUREZZA EDIFICI COMUNALI LEGGE 626/94	5.300,00	
4021	UTENZE CENTRO ANZIANI	10.000,00	
4295	SPESE PER COSTITUZIONE ARCHIVI INFORMATICI P.R.G.	3.000,00	
5155	ACQUISTI PER MANUTENZIONI CIMITERO COMUNALE	4.000,00	
5180	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CIMITERI	20.000,00	
5200	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI VILLAGRANCA PER SERVIZI CIMITERIALI	3.500,00	Nota 1
5620	SPESE PER LA GESTIONE DELLE FOGNATURE	19.000,00	
5640	UTENZE POMPE FOGNATURE	10.000,00	
6410	PICCOLE MANUTENZIONI E ACQUISTO MATERIALE PER PALESTRE COMUNALI	2.000,00	
6415	UTENZE PALESTRE COMUNALI	50.000,00	
6941	UTENZE EDIFICIO SOCIALE RIAB	28.000,00	
7022	UTENZE DISTRETTO SANITARIO	7.400,00	
7250	PRESTAZIONE DI PERSONALE TRAMITE COOPERATIVA	94.000,00	Nota 2
7309	FORNITURA DI MATERIALI DI CONSUMO PER MANUTENZIONI STRADALI	6.500,00	
7310	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI	90.000,00	Nota 3
7360	ACQUISTO DI SEGNALETICA STRADALE	3.000,00	
7361	SPESE PER LA DISCIPLINA DEL TRAFFICO STRADALE	25.000,00	
7425	MANUTENZIONE IMPIANTI DI VIDEO SORVEGLIANZA	3.000,00	
7430	SPESE DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	370.000,00	

Il bilancio 2017-2019

AMPLIAMENTO DEL DISTRETTO SANITARIO

Grazie alla monetizzazione di oneri secondari dovuti alla lottizzazione del cinema e ad altre finanze dell'ente, nel mese di dicembre 2016 sono iniziati i lavori di ampliamento dell'edificio che ospita l'attuale distretto sanitario. L'intervento prevede l'ampliamento con due nuovi corpi che si staccano in modo simmetrico dalla facciata esistente. I due nuovi spazi ospiteranno tre stanze ciascuno e saranno adibiti probabilmente ad ambulatori. L'atrio e l'ingresso, di conseguenza, si amplieranno. L'intervento prevede inoltre la sistemazione dell'edificio esistente. La consegna dell'edificio è prevista per il secondo semestre dell'anno in corso.

ALTRI INTERVENTI MINORI

L'attività dell'assessorato ai Lavori Pubblici non si deve fermare alla realizzazione di nuove opere pubbliche che possiamo considerare interventi straordinari, ma deve rivolgersi anche alla normale manutenzione del patrimonio comunale esistente con interventi che, seppure considerati minori, sono importanti sia sotto l'aspetto della spesa complessiva, che di carattere tecnico, poiché il mantenere efficiente e valido il patrimonio esistente deve essere inteso parimenti importante come la realizzazione di nuove infrastrutture.

I principali interventi consuetudinari sono le opere manutentive dei poli scolastici esistenti; opere manutentive dei fabbricati comunali; interventi sulla viabilità (rifacimento della segnaletica orizzontale/verticale, nuove piste ciclabili e nuovi interventi di moderazione del traffico nelle frazioni); manutenzione ordinaria delle condotte fognarie e delle canaline di scolo.

Nota 1: viene finanziato con 3.500,00 euro la quota trasferita al comune di Villafranca per calmierare il costo delle sepolture di cittadini limenesi nei cimiteri parrocchiali delle due Taggì.

Nota 2: vengono incrementate quasi del 25% le ore della cooperativa che affianca gli operai nei lavori di manutenzione del territorio.

Nota 3: viene incrementato in modo sostanziale il capitolo per le manutenzioni ordinarie e straordinarie di strade e marciapiedi.

ASSESSORE MAURIZIO MARTINELLO – Ambiente, Rifiuti, settore Produttivo e Commerciale

RIFIUTI

Sono stati mantenuti i buoni risultati nella raccolta differenziata nel 2016 da parte sia delle utenze domestiche sia delle aziende con una percentuale che si attesta intorno al 75%. Questi risultati hanno consentito non solo di contenere i costi in piano finanziario (grazie alla minore produzione di rifiuto secco) ma di prevedere una riduzione tariffaria per il 2017 dell'ordine del 2%.

Si prevede inoltre di intensificare l'attività di vigilanza contro l'abbandono di rifiuti implementando il controllo sul territorio e aumentando il controllo in accesso all'ecocentro in modo da evitare i conferimenti impropri.

Il bilancio 2017-2019

DISINFESTAZIONI PREVENTIVE E DI CONTROLLO

In ottemperanza con gli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni sanitarie regionali, anche quest'anno saranno mantenute le risorse per gli interventi larvicidi e adulticidi per il contenimento delle zanzare, ritenute vettori di malattie virali (west-nile, chicungunya, dengue..).

Gli esiti dei controlli USL sulla campagna comunale di disinfestazione sono risultati positivi.

Sarà mantenuto il piano di derattizzazione con l'ottimizzazione dei siti, al fine di una uniforme copertura del territorio comunale (il programma mensile, da febbraio e novembre, conta una settantina di postazioni in area pubblica). Si resta in attesa delle determinazioni da parte della Regione in relazione alla cattura delle nutrie che secondo recenti pronunciamenti dovrebbe tornare in capo alle provincie con la suddivisione delle competenze nelle aree rurali e in quelle urbane.

MANUTENZIONE DEL VERDE E DEI PARCHI

Si sono incrementate le risorse a disposizione per consentire l'attuazione di interventi di messa in sicurezza delle aree gioco e delle alberature stradali, mentre gli sfalci delle aree verdi saranno comunque programmati in base alle effettive esigenze dettate dall'andamento stagionale. Sono inoltre previsti per l'anno 2017 interventi volti alla sostituzione di alcune strutture ludiche rimosse per motivi di sicurezza e l'implementazione di attrezzature ginniche nelle aree dedicate. Sono programmate installazioni di panchine in zone ove risultano mancanti.

INIZIATIVE CONNESSE AL SETTORE PRODUTTIVO

In analogia a quanto già fatto nel 2016 e al fine di dare maggiore visibilità alle realtà produttive artigianali presenti sul Ns. territorio, l'Amministrazione Comunale favorirà e riserverà degli spazi espositivi per quelle aziende che ne facciano richiesta in occasione delle varie manifestazioni che si tengono sul Ns. territorio.

La conoscenza della cittadinanza delle Nostre realtà produttive locali dove vi sono anche punte di eccellenza, può essere d'aiuto nella scelta degli acquisti di beni e servizi da parte delle famiglie e cittadini.

L'Amministrazione Comunale con gli uffici comunali preposti nel corso degli anni ha approntato una mailing list con l'indirizzo di posta elettronica ed il nominativo di un referente per ogni azienda che verrà sempre di più utilizzata per aprire un dialogo diretto con le nostre realtà produttive ed artigianali in luogo di avvisi, locandine o comunicazioni cartacee.

La maggiore conoscenza da parte delle Aziende delle funzioni dello sportello unico per le attività produttive (SUAP), quale unico punto di riferimento nel ricevere domande/comunicazione /richieste che vogliono aprire /modificare / cessare la propria attività, ha portato dei benefici in termini di tempo per l'attesa delle risposte, nonché economicità nelle spese per la gestione delle pratiche amministrative; per cui si provvederà anche per quest'anno a dare maggiore impulso e visibilità all'utilizzo del sistema telematico del SUAP con il portatile nazionale www.impresainungiorno.gov.it

Il bilancio 2017-2019

INIZIATIVE CONNESSE AL SETTORE COMMERCIALE

Per il territorio comunale si è registrato nel corso dell'anno 2016 segnali positivi dall'analisi compiuta dalla camera di commercio di Padova tra quante attività hanno cessate ed aperte nell'anno appena trascorso, si riconferma nel Ns. territorio un certo dinamismo ed interesse che fa ben sperare per il futuro. Questo sta a rappresentare che il Ns. territorio è comunque interessante per chi vuole aprire un'attività commerciale e di ristorazione .

Si è ritenuto importante cercare di dare maggiori servizi di prossimità a quei quartieri e zone del Ns. territorio che ne sono privi, l'amministrazione si è spesa nel ricercare degli operatori del commercio ambulante per collocarli nelle frazioni e località, per cui l'amministrazione nel corrente anno provvederà ad un'attenta analisi al fine di una più confacente dislocazione di detti operatori del commercio anche su altre parti del territorio comunale.

In collaborazione con l'Assessorato alla Persona, si provvederà nel corso del corrente anno al consolidamento dell'iniziativa denominata "marcà giro", cercherà di coinvolgere maggiormente la cittadinanza residente nelle località di Taggè di Sopra, Di Sotto e località del Medico nell'usufruire delle realtà commerciali presenti nel centro di Limena, offrendo il servizio di trasporto gratuito il mercoledì mattina così da usufruire anche del mercato settimanale, dell'ufficio postale e degli uffici pubblici del comune.

In continuità con gli anni scorsi, l'Amministrazione Comunale ritiene che il dialogo costruttivo con le realtà commerciali del ns. territorio può essere un motivo per superare l'attuale crisi economica che coinvolge maggiormente il settore del commercio, per cui l'Assessorato al Commercio valuterà nel corso del corrente anno di poter patrocinare con il logo del Comune alcune realtà commerciali del Ns. territorio che propongano delle iniziative commerciali degne di nota, che apportino dei vantaggi e/o benefici ai residenti del Ns. territorio.

JODY BARICHELLO – Consigliere con delega alla Sicurezza, Edilizia Popolare, Identità Veneta

IDENTITA' VENETA

Per quest'anno le iniziative dell'assessorato all'identità veneta saranno molteplici e punteranno al coinvolgimento dei cittadini, soprattutto quelli più piccoli.

Come da tradizione ci sarà la rievocazione storica del XVI Reggimento Treviso con figuranti in costume d'epoca, spettacolo equestre e balli storici. Durante la Sagra dell'assunta saranno presenti degli animatori che coinvolgeranno i bambini e gli adulti con gli antichi giochi di una volta, la stessa iniziativa sarà riproposta durante il mercatino dell'antiquariato periodicamente.

Sarà distribuito un dizionario di lingua veneta da distribuire ai nostri ragazzi della scuola secondaria di primo grado (classi terze): il volume contiene espressioni desuete, modi di dire e descrizioni di usanze andate ormai perdute che è bene che i giovani conoscano per sapere da dove proviene la nostra millenaria cultura.

Il bilancio 2017-2019

In autunno inizierà il "Corso di Cucina Veneta" tenuto da una cuoca professionista che insegnerà ai partecipanti a cimentarsi fra i fornelli creando piatti tipici della nostra storia che ad oggi purtroppo non si trovano facilmente nei libri di cucina.

L'anno si chiuderà con il concorso dei presepi; una commissione visiterà famiglia per famiglia i più bei presepi del paese e premierà in base a delle categorie come: fedeltà del paesaggio, innovazione, estensione della realizzazione.

SICUREZZA

Gli investimenti in sicurezza continueranno sulla linea degli anni precedenti; abbiamo potuto constatare che aver investito in video sorveglianza e servizi straordinari della polizia locale ha servito ad arginare l'escalation di criminalità che ha colpito i paesi della cintura urbana.

Secondo i dati delle autorità, possiamo constatare che siamo uno dei comuni con il più basso tasso criminoso della Provincia di Padova.

Inizierà dopo l'estate il servizio di "controllo di vicinato" con il quale i cittadini si sono organizzati per sorvegliare le loro abitazioni e segnalare prontamente alle forze di polizia eventuali movimenti sospetti. Saranno installati dei cartelli che segnalano "zona controllata dal vicinato".

Proseguirà con la 6ª edizione il corso "difesa è donna" arrivato anche nell'ultima edizione a quota 80 partecipanti.

L'investimento fatto a fine del 2015 per l'installazione di un sistema elettronico di rilevamento targhe per i veicoli non assicurati continua a portare ottimi risultati; si ribadisce la bontà della convenzione siglata con Padova, siamo tuttavia in attesa della prossima Amministrazione per rilanciare il progetto voluto da più comuni della cintura urbana.

EDILIZIA POPOLARE

Nel corso del 2016 sono stati fatti i bandi per le assegnazioni di alloggi sociali ATER e RIAB, e sono state fronteggiate emergenze abitative che hanno consentito la stabilità di n.3 famiglie con presenza di minori. Si continuerà nel corso del 2017 la campagna di sostituzione di caldaie agli appartamenti RIAB.

FEDERICA BONIN – consigliere con delega allo, Sport e Grandi Eventi

Attività sportive

La presenza di diverse associazioni sportive nel territorio garantisce un'offerta importante rivolta a giovani adulti e anziani. Sarà quindi nostro interesse comunicare a tutta la cittadinanza quali e quante siano le attività promosse dalle associazioni sportive presenti nel nostro albo, inoltre l'obiettivo sarà di infondere nei cittadini la consapevolezza che l'attività sportiva è senza dubbio il miglior modo favorire il nostro benessere psicofisico. Le palestre di Limena "Ilaria Alpi" e "Romero" sono molto ambite dalle varie associazioni locali, provinciali e regionali e da parte anche delle federazioni stesse per organizzare tornei ed particolari eventi oltre alle normali attività di campionato, sia come posizione che organizzazione degli spazi essendo due strutture adiacenti. Il progetto di unificare le due strutture è ancora in studio di fattibilità, per garantirne la realizzazione l'Ente dovrà comunque accedere a finanziamenti europei. Si ricorda che anche per l'anno in corso la gestione delle palestre è in capo all'Amministrazione, ciò

Il bilancio 2017-2019

permette di mantenere costi bassi, affinché siano usufruibili da tutte le associazioni sportive, dando particolare attenzione alle realtà giovanili. L'Amministrazione sta seguendo da vicino l'evolversi delle dinamiche che stanno producendo probabili modificazioni a livello societario del gestore

del Centro Gaia nell'ottica comunque di potenziare l'offerta sportiva e i servizi del Centro.

Di seguito si elencano le spese previsionali di competenza del referato:

6405	SPESE DI MANUTENZIONE DELLA PALESTRA COMUNALE	3.000,00
6485	MANUTENZIONI ORDINARIE IMPIANTI SPORTIVI	1.000,00
6490	SPESE PER FUNZIONAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	8.800,00
6491	UTENZE IMPIANTI SPORTIVI E ANTINCENDIO	20.000,00
6495	SPESE DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	28.000,00
6496	TRASFERIMENTI PER LA GESTIONE IMP.SPORTIVI VIA F.LLI CERVI	12.000,00
6500	ACQUISTI VARI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE	1.000,00
6520	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE RICREATIVE E SPORTIVE	3.000,00
6525	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLO SPORT	1.000,00

Grandi Eventi

Nel corso del 2017, in collaborazione con le associazioni del territorio e gli altri referati, il Comune patrocinerà eventi di interesse regionale e nazionale quali:

Lenzuoli bianchi (settimana dedicata al contrasto delle mafie)

Limena Motori

Porto Vecchio Festival

Ad oggi l'Amministrazione sta verificando la possibilità di ospitare una serata della selezione regionale di Miss Italia.